

BUDGET ANNUALE

2025



Assemblea ACI
31 ottobre 2024



Automobile Club d'Italia

BUDGET ANNUALE

esercizio 2025

BUDGET ECONOMICO	Budget 2025	Budget Assestato 2024	Differenza 2025-2024	Consuntivo 2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	470.464.522	466.236.956	4.227.566	415.255.365
(1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	428.082.673	413.358.331	14.724.342	364.352.843
(5) Altri Ricavi e Proventi	42.381.849	52.878.625	-10.496.776	50.902.522
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	483.940.806	470.655.344	13.285.462	435.017.679
(6) Materie prime, sussid., di cons e merci	983.040	607.436	375.604	406.261
(7) Prestazioni di servizi	275.453.651	269.540.318	5.913.333	226.692.962
(8) Godimento di beni di terzi	15.378.112	15.216.756	161.356	14.943.059
(9) Personale	151.915.722	145.776.996	6.138.726	146.806.221
(10) Ammortamenti e svalutazioni	31.775.264	32.080.405	-305.141	39.606.932
(11) Variazione rimanenze prodotti finiti	100.000	100.000	0	1.568
(12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0
(13) Altri Accantonamenti	0	0	0	0
(14) Oneri diversi di gestione	8.335.017	7.333.433	1.001.584	6.560.676
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	-13.476.284	-4.418.388	-9.057.896	-19.762.314
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	26.088.124	14.476.645	11.611.479	35.352.209
(15) Proventi da partecipazioni	23.516.000	12.701.763	10.814.237	34.569.068
(16) Altri proventi finanziari	2.576.634	1.322.283	1.254.351	1.809.700
(17) Interessi e altri oneri finanziari	-4.510	-302.520	298.010	-11.370
(17-bis) Utili e perdite su cambi	0	755.119	-755.119	-1.015.189
D) RETTIFICA VALORE ATTIVITA'-PASSIVITA' FINANZ.	0	0	0	0
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	12.611.840	10.058.257	2.553.583	15.589.895
(20) Imposte sul reddito dell'esercizio	12.611.840	10.018.424	2.593.416	15.219.637
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	0	39.833	-39.833	370.258

BUDGET ECONOMICO 2025	Istituzionale	Tasse	PRA	TOTALE
PER GESTIONI	A	B	C	D = A+B+C
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
(1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	118.580.805	33.717.773	275.784.095	428.082.673
(5) Altri Ricavi e Proventi	41.298.889	636.423	446.537	42.381.849
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	159.879.694	34.354.196	276.230.632	470.464.522
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
(6) Materie prime, sussid., di cons. e merci	283.579	40.289	659.172	983.040
(7) Prestazioni di servizi	192.010.565	19.606.628	63.836.458	275.453.651
(8) Godimento di beni di terzi	1.756.667	784.705	12.836.740	15.378.112
(9) Personale	15.794.406	7.750.093	128.371.223	151.915.722
(10) Ammortamenti e svalutazioni	6.581.239	4.359.524	20.834.501	31.775.264
(11) Variazione rimanenze prodotti finiti	10.630	5.150	84.220	100.000
(14) Oneri diversi di gestione	5.946.036	137.835	2.251.146	8.335.017
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	222.383.122	32.684.224	228.873.460	483.940.806
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-62.503.428	1.669.972	47.357.172	-13.476.284
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
(15) Proventi da partecipazioni	23.516.000	0	0	23.516.000
(16) Altri proventi finanziari	2.566.073	515	10.046	2.576.634
(17) Interessi e altri oneri finanziari	-478	-232	-3.800	-4.510
(17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	26.081.595	283	6.246	26.088.124
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' PASSIVITA' FINANZIARIE				
(18) Rivalutazioni	0	0	0	0
(19) Svalutazioni	0	0	0	0
TOTALE RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' PASSIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	-36.421.833	1.670.255	47.363.418	12.611.840
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	6.384.538	358.852	5.868.450	12.611.840
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	-42.806.371	1.311.403	41.494.968	0

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	470.464.522
(1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	457.282.673
a) contributo ordinario dello stato	0
b) corrispettivi da contratto di servizio	0
c) contributi in conto esercizio	29.200.000
d) contributi da privati	0
e) proventi fiscali e parafiscali	0
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizio	428.082.673
(2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0
(3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0
(4) Incremento di immobili per lavori interni	0
(5) Altri Ricavi e Proventi	13.181.849
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-483.939.006
(6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-983.040
(7) Spese per prestazioni di servizi	-275.452.351
a) erogazione di servizi istituzionali	-139.919.591
b) acquisizione di servizi	-134.820.432
c) consulenze, collaborazione, altre prestazioni lavoro	0
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	-712.328
(8) per godimento di beni terzi	-15.378.112
(9) per il personale	-151.915.722
a) Salari e Stipendi	-108.592.140
b) oneri sociali	-27.794.519
c) trattamento di fine rapporto	-1.981.581
d) trattamento di quiescenza e simili	-9.240.223
e) altri costi	-4.307.259
(10) Ammortamenti e svalutazioni	-31.775.264
a) Ammortamento delle Immobilizzazioni Immateriali	-31.001.200
b) Ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali	-774.064
c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	0
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante delle disponibilità liquide	0
(11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-100.000
(12) Accantonamenti per rischi	0
(13) Altri Accantonamenti	0
(14) Oneri diversi di gestione	-8.334.517

Budget annuale riclassificato 2025	Importo
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0
b) altri oneri diversi di gestione	-8.334.517
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE A-B	-13.474.484
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	26.088.124
(15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	23.516.000
(16) Altri proventi finanziari	2.576.634
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e da quelli da controllanti	250.000
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0
d) prodotti diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e da quelli da controllanti	2.326.634
(17) Interessi e altri oneri finanziari	-4.510
a) interessi passivi	0
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0
c) altri interessi e oneri finanziari	-4.510
(17-bis) Utili e perdite su cambi	0
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0
(18) Rivalutazioni	0
a) di partecipazioni	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0
(19) Svalutazioni	0
a) di partecipazioni	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-1.800
(20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	0
(21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi differenti	-1.800
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	12.611.840
IMPOSTE DI ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	-12.611.840
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DI ESERCIZIO	0

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISSIONI 2025	Budget 2025	Budget assestato 2024	Differenza 2025-2024
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	37.605.752	45.457.513	-7.851.761
Software - investimenti	36.989.861	43.884.465	-6.894.604
Software - dismissioni	0	0	0
Altre Immobilizzazioni immateriali -invest.	615.891	1.578.048	-962.157
Altre Immobilizzazioni immateriali - dismiss.	0	-5.000	5.000
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.312.943	7.094.793	-2.781.850
Immobili - investimenti	1.393.866	4.007.907	-2.614.041
Immobili - dismissioni	0	0	0
Altre Immobilizzazioni materiali - invest.	2.919.077	3.078.077	-159.000
Altre Immobilizzazioni materiali - dismiss.	0	8.809	-8.809
Beni in concessione	41.480.000	43.000.000	-1.520.000
Contributi in c/capitale	-41.480.000	-43.000.000	1.520.000
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0
Partecipazioni - investimenti	0	0	0
Partecipazioni - dismissioni	0	0	0
Titoli - investimenti	0	0	0
Titoli - dismissioni	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	41.918.695	52.552.306	-10.633.611

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/ DISMISSIONI PER GESTIONI - 2025	Istituzionale	Tasse	PRA	TOTALE
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	9.856.958	7.231.657	20.517.137	37.605.752
Software - investimenti	9.758.779	7.201.824	20.029.258	36.989.861
Software - dismissioni	0	0	0	0
Altre Immobilizzaz. immateriali-invest.	98.179	29.833	487.879	615.891
Altre Immobilizzaz. immateriali-dissmiss.	0	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	438.218	222.510	3.652.215	4.312.943
Immobili - investimenti	148.154	71.785	1.173.927	1.393.866
Immobili - dismissioni	0	0	0	0
Altre Immobilizzazioni materiali-invest.	290.064	150.725	2.478.288	2.919.077
Altre Immobilizzazioni materiali-dissmis.	0			0
Beni in concessione	41.480.000	0	0	41.480.000
Contributi in c/capitale	-41.480.000	0	0	-41.480.000
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	0
Partecipazioni - investimenti	0	0	0	0
Partecipazioni - dismissioni	0	0	0	0
Titoli - investimenti	0	0	0	0
Titoli - dismissioni	0	0	0	0
				0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	10.295.176	7.454.167	24.169.352	41.918.695

BUDGET DI TESORERIA**2025****Saldo finale presunto al 31/12/2024****39.755.205****FLUSSI IN ENTRATA**

entrate da gestione economica

485.323.813

entrate da gestione immobilizzazioni

31.110.000

entrate da gestione finanziaria

2.008.012.812

Saldo flussi in entrata**2.524.446.625****FLUSSI IN USCITA**

uscite da gestione economica

441.333.415

uscite da gestione immobilizzazioni

75.682.693

uscite da gestione finanziaria

2.020.287.003

Saldo flussi in uscita**2.537.303.111****Saldo finale presunto al 31/12/2025****26.898.719**

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

1. IL BUDGET ANNUALE

Il budget annuale, formulato in termini economici di competenza, ha come unità elementare il conto e si compone dei seguenti documenti:

- a. **Budget economico generale:** in tale documento vengono poste a confronto le previsioni economiche per l'esercizio 2025 rispetto alle previsioni 2024 assestate alla data di presentazione del budget 2025, nonché ai dati dell'ultimo bilancio consuntivo approvato, relativo all'esercizio 2023;
- b. **Budget economico per gestioni:** in tale documento, le previsioni economiche per l'esercizio 2025 vengono suddivise, ai sensi degli articoli 5 e 31 dello Statuto e dell'art. 3 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità, nelle tre gestioni "Istituzionale", "Tasse" e "Pubblico Registro Automobilistico";
- c. **Budget economico annuale riclassificato:** viene redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al Decreto del MEF del 27 marzo 2013;
- d. **Budget degli investimenti/dismissioni generale:** in tale documento vengono previsti gli effetti patrimoniali derivanti dai processi di acquisizione e/o dismissione di immobilizzazioni per l'esercizio 2025;
- e. **Budget degli investimenti/dismissioni per gestioni:** in tale documento, le previsioni per l'esercizio 2025 relative agli investimenti/dismissioni vengono suddivise nelle tre gestioni "Istituzionale", "Tasse" e "Pubblico Registro Automobilistico".

Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, costituiscono allegati al budget annuale:

- relazione del Presidente;
- budget di tesoreria.

A seguito dell'emanazione del Decreto del MEF del 27 marzo 2013 e della successiva circolare del medesimo ministero n. 35 del 22 agosto 2013, in attuazione delle norme di cui al D.Lgs.n.91/2011 in tema di armonizzazione dei sistemi contabili degli enti pubblici, costituiscono ulteriori allegati al budget annuale i seguenti documenti:

- budget economico pluriennale, per il triennio 2025-2027;
- piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;
- prospetto delle previsioni di spesa complessiva, articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9, co.3, del Decreto del MEF del 27 marzo 2013;
- budget economico 2025 dell'Attività Sportiva Automobilistica, come richiesto dal CONI con lettera prot. n. 285/2014.

Il budget economico è redatto in forma scalare, in conformità all'allegato riportato nel Regolamento di amministrazione e contabilità. Contiene previsioni di ricavi e costi formulate in base al principio della competenza economica, la cui classificazione tiene conto della natura e della tipologia.

Gli importi indicati nella presente relazione sono espressi in migliaia di Euro (nel proseguo indicati “k/€”), mentre quelli riportati nelle tabelle sono espressi in unità di Euro.

2. BUDGET ECONOMICO

DATI DI SINTESI

Il budget economico dell’Automobile Club d’Italia per l’anno 2025 evidenzia una previsione di chiusura in pareggio (**risultato pari a zero**), determinato dopo aver previsto imposte sul reddito dell’esercizio per 12.612 k/€; il budget assestato dell’esercizio 2024, comprensivo degli effetti economici derivanti dal 3° provvedimento di rimodulazione, evidenzia un utile di 40 k/€, sostanzialmente in linea con il risultato di pareggio previsto dal budget iniziale.

Il budget 2025 risulta conforme ai limiti di spesa di cui al “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, i cui dati di dettaglio sono riportati nel successivo paragrafo 7 “Contenimento della spesa”.

Il risultato operativo della gestione ordinaria, determinato dalla differenza tra valore e costi della produzione, è negativo e pari a -13.476 k/€, con un peggioramento di 9.058 k/€ rispetto a quello assestato del 2024, che è anch’esso negativo e pari a -4.418 k/€.

Il Valore della produzione è stimato in 470.465 k/€ e si incrementa di 4.228 k/€ rispetto a quello del budget assestato 2024, che è pari a 466.237 k/€.

La previsione dei “ricavi delle vendite e delle prestazioni” di cui alla voce A1) è pari a 428.083 k/€, con un aumento 14.725 k/€ rispetto al dato risultante dal budget assestato 2024, che è pari a 413.358 k/€.

I ricavi quantitativamente più significativi previsti per il 2025 derivano dalla gestione del PRA (275.784 k/€), dalle attività sportive (78.460 k/€), dalla gestione delle tasse automobilistiche (33.717 k/€) e dall’attività associativa (33.318 k/€).

Il predetto aumento è principalmente riconducibile all’incremento dei ricavi derivanti complessivamente dalla gestione del PRA, sia come attività delegata che di natura commerciale (+10.282 k/€), nonché di quelli relativi ai servizi erogati in ambito sportivo (+2.835 k/€), alle tessere associative (+1.310 k/€) e ai servizi riconducibili alla gestione delle tasse automobilistiche (+295 k/€).

I ricavi e i proventi relativi alla gestione accessoria, collocati nella voce A5) “Altri ricavi e proventi”, presentano una previsione complessiva di 42.382 k/€, con un decremento di 10.497 k/€ rispetto ai ricavi del budget assestato 2024, stimati in 52.879 k/€.

Gli importi più rilevanti si riferiscono ai contributi pubblici (29.200 k/€), interamente destinati alla copertura di costi, e alla voce dei rimborsi e recuperi (12.172 k/€).

I Costi della produzione, pari a 483.941 k/€, aumentano di 13.286 rispetto ai 470.655 k/€ del budget assestato 2024.

I costi più significativi si rilevano nelle prestazioni di servizi (275.454 k/€), nei costi per il godimento di beni di terzi (15.378 k/€), nei costi del personale (151.916 k/€), negli ammortamenti (31.775 k/€) e negli oneri diversi di gestione (8.335 k/€).

Gli scostamenti più rilevanti in confronto ai dati del budget assestato 2024 sono riscontrabili nell'incremento delle prestazioni di servizi (+5.914 k/€), del personale (+6.139 k/€) e negli oneri diversi di gestione (+1.001 k/€), mentre sono sostanzialmente invariate le altre voci dei costi della produzione.

Il risultato positivo di proventi ed oneri finanziari è pari a 26.088 k/€, in aumento di 11.612 k/€ rispetto ai 14.476 k/€ delle previsioni assestate del 2024, ed è determinato quasi integralmente dai dividendi che si prevede erogherà SARA Assicurazioni SpA (+23.516 k/€) e dal saldo positivo tra interessi attivi ed interessi passivi (+2.572 k/€).

Il risultato lordo ante imposte è pari a 12.612 k/€, in aumento di 2.594 k/€ rispetto ai 10.018 k/€ previsti nel budget assestato 2024; le imposte sul reddito sono stimate in misura pari al risultato lordo e portano il risultato netto presunto dell'esercizio 2025 ad un pareggio (saldo pari a zero).

RIPARTIZIONE PER GESTIONI

Le attività dell'ACI, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, sono ripartite nelle tre gestioni:

- Istituzionale,
- Tasse automobilistiche
- Pubblico Registro Automobilistico

La prima gestione comprende le attività istituzionali “in senso stretto”, poste in essere dall'Ente per erogare servizi pubblici a favore della collettività, quali (i) gli interventi per migliorare la sicurezza stradale, promuovendo l'istruzione automobilistica e l'educazione e la formazione dei conducenti di autoveicoli, (ii) le attività scientifiche di studio e ricerca, (iii) la diffusione di un'informazione aggiornata agli automobilisti e ai cittadini in generale sulla viabilità e sul traffico, (iv) il presidio dei molteplici versanti della mobilità, diffondendo una cultura dell'auto in linea con i principi della tutela ambientale e dello sviluppo sostenibile, (v) la realizzazione di attività finalizzate alla crescita turistica, economica e sociale del territorio, in cooperazione con il Ministero del Turismo e in attuazione di appositi accordi istituzionali.

Fanno, altresì, parte della gestione istituzionale in senso stretto (vi) le attività attinenti al patrimonio finanziario e immobiliare dell'Ente, ivi comprese le partecipazioni di controllo in società di capitali.

Nell'ambito della gestione istituzionale, oltre a quelle definite in senso stretto, rientrano anche le attività dello sport automobilistico, tramite le quali ACI esercita e tutela un interesse generale, promuovendo, incoraggiando ed organizzando le attività sportive automobilistiche e svolgendo sia il ruolo di federazione sportiva affiliata al CONI e alla F.I.A. che quello “ex lege” di promotore e organizzatore dei gran premi del campionato mondiale di Formula Uno.

Infine, completa la gestione istituzionale nel suo complesso l'attività associativa svolta dall'Ente direttamente e per il tramite della Federazione composta da ACI e dagli Automobile Club provinciali, mediante l'erogazione di numerosi servizi agli associati.

La gestione delle Tasse automobilistiche concerne tutti i servizi attinenti alla riscossione del tributo in oggetto, affidati all'ACI dalle Regioni e dalle Province Autonome.

La gestione del PRA si concretizza essenzialmente nelle attività di pubblica utilità che ACI svolge nella sua veste di affidatario e titolare del Pubblico Registro Automobilistico, su delega dello Stato, mediante l'erogazione di servizi rivolti direttamente ai cittadini che, in qualità di utenti, richiedono la registrazione, l'annotazione o la cancellazione dal PRA delle vicende giuridiche riguardanti gli autoveicoli, che per legge devono essere rese pubbliche in apposito registro, in quanto riferite a beni mobili, e che, sempre per il disposto della legge, devono essere “registrati”.

Di seguito si riporta una tabella di sintesi del conto economico ripartito tra le tre gestioni.

BUDGET ECONOMICO 2025 PER GESTIONI	Istituzionale A	Tasse B	PRA C	TOTALE D = A+B+C
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	159.879.694	34.354.196	276.230.632	470.464.522
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	222.383.122	32.684.224	228.873.460	483.940.806
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-62.503.428	1.669.972	47.357.172	-13.476.284
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	26.081.595	283	6.246	26.088.124
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' PASSIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	-36.421.833	1.670.255	47.363.418	12.611.840
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	6.384.538	358.852	5.868.450	12.611.840
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	-42.806.371	1.311.403	41.494.968	0

La ripartizione nelle tre gestioni è stata effettuata imputando dapprima i costi diretti propri a ciascuna delle tre gestioni statutariamente previste e, successivamente, ripartendo “pro-quota” i costi indiretti comuni a tutte e tre le gestioni e quelli comuni alle sole gestioni dei c.d. servizi delegati Tasse automobilistiche e PRA.

Le suddette ripartizioni dei costi comuni sono state basate sui criteri riportati nell'apposito documento allegato al budget, al quale si rinvia per le indicazioni di dettaglio.

Tale processo ha portato ad attribuire i ricavi e i costi comuni a tutte e tre le gestioni nella misura che segue:

- gestione Istituzionale: 10,6%;
- gestione Tasse Automobilistiche: 5,2%;
- gestione PRA: 84,2%.

I costi comuni delle sole gestioni dei Servizi Delegati sono stati attribuiti nella misura che segue:

- gestione Tasse Automobilistiche: 5,8%;
- gestione PRA: 94,2%.

La gestione istituzionale può essere, a sua volta, ulteriormente analizzata con riferimento alla destinazione dei servizi erogati, distinguendo tra:

- a) servizi a favore della collettività, aventi una rilevanza pubblica (gestione istituzionale in senso stretto e sport automobilistico);
- b) servizi a favore degli associati e della Federazione ACI (gestione attività associativa).

Si riporta di seguito una tabella che sintetizza il conto economico delle singole gestioni istituzionali.

	GESTIONE ISTITUZIONALE	ISTITUZIONALE in senso stretto	SPORT AUTOMOBILISTICO	ATTIVITA' ASSOCIATIVA
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	159.880	12.699	109.319	37.862
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	222.383	41.264	127.548	53.571
DIFF VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-62.503	-28.565	-18.229	-15.709
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	26.082	0	0	0
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' PASSIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	-36.421	-28.565	-18.229	-15.709
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	6.385	0	0	0
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	-42.806	-28.565	-18.229	-15.709

Un'ulteriore analisi del risultato della Gestione istituzionale, sia nel suo complesso che nella suddivisione tra attività di rilevanza pubblica e generale e attività associativa, può essere effettuata mediante l'utilizzo di un conto economico di tipo "scalare", riportato nella tabella che segue.

Analisi GESTIONE ISTITUZIONALE

Risultato operativo GESTIONE ISTITUZIONALE in senso stretto	-28.565
Risultato operativo SPORT AUTOMOBILISTICO	-18.229
Risultato GESTIONE ISTITUZIONALE DI RILEVANZA PUBBLICA GENERALE	-46.794
Utile GESTIONE PRA	41.495
Risultato GESTIONE ISTITUZIONALE DI RILEVANZA PUBBLICA non coperto da utili PRA	-5.299
Risultato ATTIVITA' ASSOCIATIVA	-15.709
Perdita operativa GESTIONE ISTITUZIONALE	-21.008
Dividendi lordi	23.516
Proventi finanziari	2.566
Imposte dirette dell'esercizio (IRES ed IRAP)	-6.385
Perdita GESTIONE ISTITUZIONALE residua da coprire	-1.311
Utile Gestione TASSE Automobilistiche	1.311

3. COMPOSIZIONE DELLE VOCI DEL BUDGET ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE (A)

Il valore della produzione, pari a 470.465 k/€, è previsto un incremento di 4.228 k/€ rispetto ai 466.237 k/€ dell'esercizio 2024, con un incremento del 0,9%.



Di seguito si analizza la composizione delle voci A1 “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” e A5 “Altri ricavi e proventi”, che sommate formano il valore della produzione.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1)

Le previsioni dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano complessivamente a 428.083 k/€, contro 413.358 k/€ del budget assestato del 2024, evidenziando un incremento di 14.725 k/€ (+3,6%).



Le voci principali che compongono questo conto sono riportate nella tabella sottostante.

A1) Ricavi vendite e delle prestazioni	Budget 2025	peso %	Budget Assestato 2024	Differenza 2025 - 2024	%
Servizi tasse automobilistiche	33.717.000	7,9%	33.422.000	295.000	0,9%
Formalità, certificati e visure PRA	258.718.963	60,4%	249.587.553	9.131.410	3,7%
Accesso e consultazione banca dati PRA	19.067.500	4,5%	17.916.500	1.151.000	6,4%
Quote associative	33.318.316	7,8%	32.007.866	1.310.450	4,1%
Quote tesseramento licenze sportive	5.000.000	1,2%	4.830.000	170.000	3,5%
Servizi informatici e di connettività	2.294.674	0,5%	2.302.525	-7.851	-0,3%
Servizi e diritti sportivi	73.460.000	17,2%	70.880.727	2.579.273	3,6%
Servizi infomobilità e sicurezza stradale	245.700	0,1%	233.200	12.500	5,4%
Servizi turistici	40.000	0,0%	40.000	0	0,0%
Altri ricavi vari	2.224.520	0,5%	2.137.960	82.560	3,9%
TOTALE	428.082.673	100,0%	413.358.331	14.724.342	3,6%

La maggior parte dei ricavi previsti per il 2025 (60,4% del totale), pari a complessivi 258.719 k/€, deriva dalla gestione del [Pubblico Registro Automobilistico](#); tali ricavi sono in incremento di 9.131 k/€ rispetto a quelli previsti nel budget assestato 2024.

In dettaglio, 258.719 k/€ (249.587 k/€ nel 2024) derivano dalle attività dirette del PRA: gli emolumenti per le formalità PRA presso gli sportelli degli Uffici Territoriali dell'Ente sono stimati in 244.800 k/€, in aumento di 8.950 k/€ rispetto a 235.850 k/€ del dato assestato 2024 (+3,8%), mentre quelli relativi alle certificazioni e alle visure effettuate sempre presso gli sportelli del PRA sono stimati in 899 k/€ (735 k/€ secondo il budget 2024 assestato), con un incremento di 164 k/€ (+22,4%).

I ricavi per canoni e diritti da visure fornite tramite la rete delle delegazioni e via web ai Comuni e alle altre Pubbliche Amministrazioni, nonché ai privati del mercato *automotive* (case costruttrici, operatori del settore automobilistico, utenti professionali), sono stimati pari a 13.000 k/€ e si prevede rimangano invariati rispetto al budget assestato 2024 (13.000 k/€).

Quelli per i [servizi erogati tramite la banca dati PRA](#) sono stimati pari a 19.067 k/€, in incremento di 1.151 k/€ rispetto alla previsione di 17.916k/€ del budget assestato 2024 (+6,4%).

I ricavi per [quote associative](#) sono previsti pari a 33.318 k/€, suddivisi tra tessere individuali per 25.017 k/€ (24.344 k/€ nel 2024) e tessere aziendali per 8.301 k/€ (7.664 k/€ nel 2024) ed evidenziano un aumento di 1.310 k/€, pari al 4,1% rispetto ai 32.008 k/€ del dato assestato 2024. La compagine associativa si prevede, nel 2025, in crescita rispetto alle previsioni di chiusura al 31.12.2024, con una stima di soci in incremento del 2,0%.

La previsione sopra riportata tiene conto dell'iniziativa "piano delle aliquote 2025" per un importo di 3.000 k/€ in linea con le precedenti annualità, che verrà riconosciuto agli AACC previa delibera dei competenti Organi ACI.

I ricavi complessivi direttamente riconducibili alla gestione delle [tasse automobilistiche](#) sono stimati in 33.717 k/€ (33.422 k/€ secondo il budget assestato 2024), con un incremento di 295 k/€ (+0,9%).

In dettaglio, i ricavi conseguiti nell'ambito delle attività riconducibili alla riscossione del tributo automobilistico si prevedono pari a 9.217 k/€, in incremento di 1.795 k/€ rispetto ai 7.422 k/€ del

2024 (+24,2%), mentre la stima dei ricavi relativi ai servizi da rendere alle Regioni e alle province autonome sulla base degli accordi di cooperazione in essere è pari a 24.500 k/€, con un decremento di 1.500 k/€ rispetto al dato assestato del 2024 di 26.000 k/€ (-5,8%).

Nell'ambito dell'attività sportiva automobilistica si prevedono, complessivamente, ricavi per 78.460 k/€ (75.711 k/€ nel 2024), con un incremento di 2.749 k/€ (+3,6%).

Di seguito viene riportato un dettaglio della previsione stimata dei ricavi derivanti dalla gestione delle attività sportive automobilistiche:

- diritti derivanti dalla vendita dei biglietti delle gare italiane del campionato mondiale di Formula Uno organizzate da ACI per il 2025 sono stimati pari a 27.300 k/€ per il gran premio di Monza e a 15.000 k/€ per quello di Imola, per un importo totale di 42.300 k/€, in lieve incremento rispetto ai ricavi realizzati nel 2024, pari a 41.373 k/€ (+2,2%); tale differenza è in linea con il trend di crescita degli spettatori fatto realizzare dalle suddette manifestazioni sportive negli ultimi anni;
- ricavi derivanti dalle attività svolte dalle due società controllate in house SIAS SpA e ACI Sport SpA, in applicazione delle convenzioni in essere, complessivamente pari a 19.500 k/€ (18.400 k/€ nel 2024), in aumento di 1.100 k/€ (+6,0%);
- quote di tesseramento per licenze sportive, pari a 5.000 k/€ (4.830 k/€ nel 2024) in incremento di 170 k rispetto a quelli stimati secondo il budget assestato 2024 (+3,5%);
- i diritti e le tasse per le iscrizioni a calendario di gare, competizioni e karting, per le omologazioni di vetture, abbigliamento e accessori per attività agonistica, per le concessioni di fiches e passaporti e per le multe ed ammende sono pari a 9.160 k/€ (8.521 k/€ nel 2024), con un incremento di 639 k/€ (+7,5%);
- i ricavi da sponsorizzazioni relative a manifestazioni e gare automobilistiche, per 2.500 k/€ rimangono invariate rispetto al budget assestato 2024.

I ricavi per servizi informatici e di connettività ammontano a 2.295 k/€ e risultano leggermente decrementati (-8 k/€) rispetto a quelli del 2024, pari a 2.303 k/€ (-0,3%). Tra questi, si prevedono ricavi per servizi di connettività forniti alla rete degli AA.CC. e delle delegazioni, per 1.592 k/€ e per i servizi informatici da rendere a terzi per 703 k/€.

I ricavi per altri servizi vari sono pari a 2.225 k/€ (2.138 k/€ nel 2024), in aumento di 83 k/€ (+3,9%). Tra questi, si evidenziano quelli derivanti dall'accordo con SARA Assicurazioni S.p.A. per la promozione del "marchio Sara", pari a 1.850 k/€, che rimangono invariati rispetto al 2024.

Altri ricavi e proventi (A5)

Gli altri ricavi e proventi (voce A5) sono pari a 42.382 k/€ (52.879 k/€ nel 2024) ed evidenziano un decremento di 10.497 k/€ (-19,9%).

2025	42.381.849	-19,9%
2024	52.878.625	

Le voci principali che compongono questo conto sono riportate nella tabella sottostante.

A5) Altri Ricavi e Proventi	Budget 2025	Budget assestato 2024	Differenza 2025 - 2024	%
Contributi	29.200.000	27.291.050	1.908.950	7,0%
Rimborsi e recuperi	12.172.128	24.264.552	-12.092.424	-49,8%
Locazioni attive	988.200	959.658	28.542	3,0%
Altri Ricavi	21.521	363.365	-341.844	-94,1%
TOTALE	42.381.849	52.878.625	-10.496.776	-19,9%

La previsione di tale voce risulta così composta:

Contributi in conto esercizio, per complessivi 29.200 k/€ (27.291 k/€ nel 2024), in aumento di 1.910 k/€ (+7,0%).

- 18.000 k/€ a copertura parziale dei costi da sostenere in relazione all'organizzazione del Gran Premio di Formula 1 di Imola, così ripartiti:
 - 6.000 k/€ dall'ICE - Istituto per il Commercio Estero del Ministero degli Affari Esteri;
 - 5.000 k/€ dal MIMS - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;
 - 5.000 k/€ dalla Regione Emilia-Romagna;
 - 2.000 k/€ dal Con.Ami.- Consorzio Azienda Multiservizi Intercomunale del Comune di Imola;
- 5.000 k/€ a copertura parziale dei costi da sostenere in relazione all'organizzazione del Gran Premio di Formula 1 di Monza, dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS);
- 4.000 k/€ dalla Regione Sardegna per l'organizzazione delle gare "Rally d'Italia", valevole come prova del campionato mondiale rally e "Rally Extreme-E";
- 1.000 K/€ dalla Regione Lazio per l'organizzazione della gara "Rally di Roma Capitale".
- 1.200 k/€ per il contributo che il Coni, per il tramite della società Sport e Salute SpA, eroga annualmente per coprire una parte dei costi sostenuti da ACI per le attività di diffusione dello sport automobilistico tra i giovani;

Rimborsi e recuperi vari da terzi, per 12.172 k/€ (24.265 k/€ nel 2024), in diminuzione di 12.092 k/€ (-49,8%), sono principalmente formati da:

- Rimborso delle spese postali sostenute da ACI per i servizi in materia di tasse automobilistiche da erogare alle regioni convenzionate per 8.324 k/€ (19.333 k/€ nel 2024), con un decremento di 11.009 k/€ (-57,0%) per modifica delle convenzioni in essere avvenuta nel corso del 2024; a tale riduzione dei proventi corrisponde un analogo decremento dei costi per spese postali;
- Rimborso delle competenze dovute all'Ente dagli Automobile Club e da altri enti pubblici per il trattamento accessorio e per i corrispondenti oneri sociali relativi ai direttori che prestano servizio presso gli Automobile Club provinciali e al personale in utilizzo presso altre amministrazioni, per 2.450 k/€ (2.880 k/€ nel 2024), con un decremento di 430 k/€ (-14,9%).
- Recupero della quota parte del valore dei buoni pasto, contrattualmente a carico del personale dipendente, per 478 k/€ (446 k/€ nel 2024), in aumento di 32 k/€ (+7,2%).

Locazione attive per 988 k/€ (960 k/€ nel 2024), su immobili di proprietà concessi in uso a terzi, con un incremento di 28 k/€ (+3,0%).

COSTI DELLA PRODUZIONE (B)

I costi della produzione, pari a 483.941 k/€ (470.655 k/€ nel 2024), si prevedono in aumento di 13.286 k/€ (+2,8%) rispetto al budget dell'esercizio precedente.



Tale incremento è riconducibile alla somma algebrica dei seguenti scostamenti:

- incremento di 376 k/€ dei costi per acquisti di prodotti finiti e materiale di consumo (B6);
- incremento di 5.914 k/€ dei costi per prestazioni di servizi (B7);
- incremento di 161 k/€ dei costi per godimento beni terzi (B8);
- incremento di 6.139 k/€ dei costi del personale (B9);
- decremento di 305 k/€ per ammortamenti di immobilizzazioni e svalutazioni di crediti (B10);

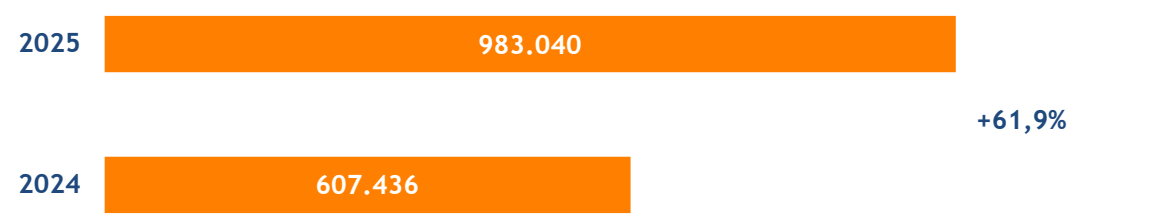
- incremento di 1.001 k/€ negli oneri diversi di gestione (B14).

I costi della produzione 2025 risultano conformi ai limiti di spesa di cui alla bozza di “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI”, ai sensi e per gli effetti dell’art. 2, commi 2 e 2-bis, del DL 31 agosto 2013, n. 101, convertito con la legge 30 ottobre 2013, n. 125, come dettagliatamente riportato nel successivo paragrafo 7 “Contenimento della spesa”.

Di seguito si analizza la composizione delle voci che formano i “costi della produzione”.

Costi per acquisti di prodotti finiti, beni e merci (B6)

I costi per l’acquisto di prodotti finiti, beni e merci alla voce B6 del budget economico sono pari a 983 k/€ (607 k/€ nel 2024) ed evidenziano un incremento di 376 k/€ (+61,9%) rispetto alle previsioni assestate dell’esercizio 2024.

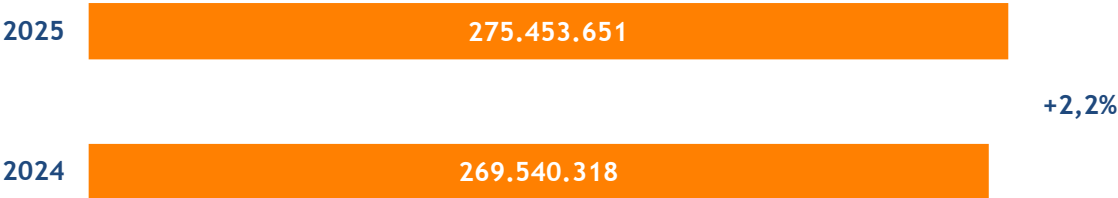


Le voci principali che compongono questo conto sono riportate nella tabella sottostante.

B6) Acquisto prodotti finiti e merci	Budget 2025	Budget assestato 2024	Differenza 2025 - 2024	%
Cancelleria e materiale di consumo	784.015	442.311	341.704	77,3%
Altri beni	199.025	165.125	33.900	20,5%
TOTALE	983.040	607.436	375.604	61,9%

Costi per prestazioni di servizi (B7)

I costi per prestazioni di servizi di cui alla voce B7 del budget economico sono pari a 275.454 k/€ (269.540 k/€ nel 2024) ed evidenziano un incremento di 5.914 k/€, pari a +2,2%.

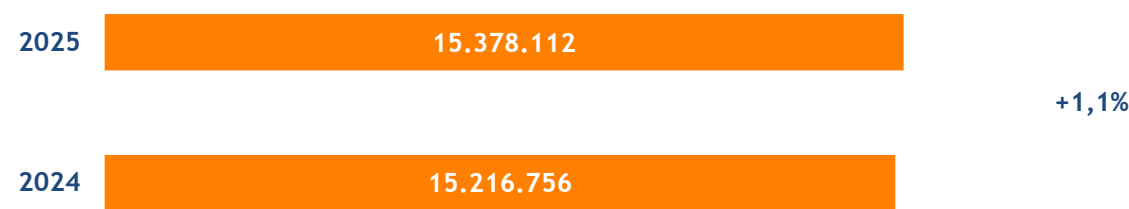


Di seguito si riporta la tabella analitica della composizione della voce B7 del conto economico, con i valori del budget assestato 2024 e i relativi scostamenti.

B7) Spese per prestazioni di servizi	Budget 2025	Budget assestato 2024	Differenza 2025 - 2024	%
Soccorso stradale a soci	23.368.367	22.614.010	754.357	3,3%
Approvvigionamento dati statistici	220.168	180.463	39.705	22,0%
Servizi informatici	56.142.484	51.179.263	4.963.221	9,7%
Servizi riscossione tasse e assistenza all'utenza	650.000	700.000	-50.000	-7,1%
Servizi editoriali	2.225.393	2.749.921	-524.528	-19,1%
Servizi sportivi	48.805.000	47.897.569	907.431	1,9%
Servizi mobilità e sicurezza stradale	5.202.144	5.183.492	18.652	0,4%
Servizi turistici	10.000	14.798	-4.798	-32,4%
Servizi per la gestione immobiliare	4.757.610	3.990.756	766.854	19,2%
Attività promozionale istituzionale e sportiva	29.509.452	18.922.393	10.587.059	55,9%
Organizzazione eventi	39.856.947	54.560.774	-14.703.827	-26,9%
Compensi ad Organi, Organismi e Commissioni Ente	937.407	832.118	105.289	12,7%
Utenze	6.586.285	7.305.629	-719.344	-9,8%
Formazione	748.000	692.458	55.542	8,0%
Servizi amministrativi e professionali	2.400.938	1.387.773	1.013.165	73,0%
Servizi logistici	1.371.397	1.771.696	-400.299	-22,6%
Manutenzioni	3.897.666	3.755.070	142.596	3,8%
Oneri per trasferte e missioni	1.057.652	1.334.201	-276.549	-20,7%
Costo del personale di terzi presso ACI	1.310.090	922.741	387.349	42,0%
Assicurazioni	9.919.871	9.580.964	338.907	3,5%
Servizi assistenza telefonica	9.215.929	8.705.977	509.952	5,9%
Servizi di supporto rete federazione	12.455.153	10.987.243	1.467.910	13,4%
Buoni pasto	5.888.014	5.438.512	449.502	8,3%
Servizi postali	3.208.098	4.179.183	-971.085	-23,2%
Servizi bancari	319.000	319.000	0	0,0%
Consultazione banche dati	45.000	60.000	-15.000	-25,0%
Servizi per prestazioni tecniche	3.779.111	3.178.780	600.331	18,9%
Altri Servizi	1.566.475	1.095.534	470.941	43,0%
TOTALE	275.453.651	269.540.318	5.913.333	2,2%

Costi per godimento di beni di terzi (B8)

I costi per godimento beni di terzi ammontano a 15.378 k/€ (15.217 k/€ nel 2024) con un incremento di 161 k/€ (+1,1%) rispetto a quanto previsto per il 2024.



Le voci principali che compongono questo conto sono riportate nella tabella sottostante.

B8 - Spese per godimento di beni di terzi	Budget 2025	Budget assestato 2024	Differenza 2025 - 2024	%
Noleggi	679.526	629.152	50.374	8,0%
Leasing immobiliare	2.513.200	2.196.000	317.200	14,4%
Locazione immobili e oneri accessori	12.185.386	12.391.604	-206.218	-1,7%
TOTALE	15.378.112	15.216.756	161.356	1,1%

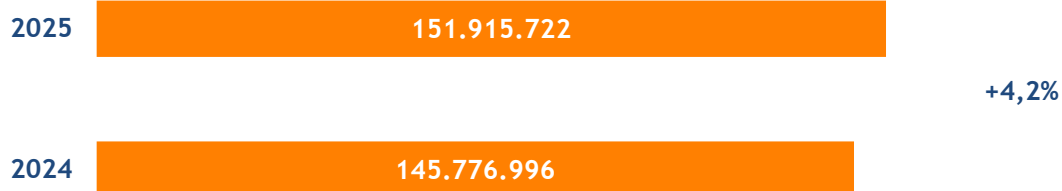
I costi per canoni di locazione e oneri condominiali, pari a 12.185 k/€ (12.392 k/€ nel 2024), si riferiscono agli immobili di Roma, ove sono ubicati gli uffici della sede centrale (Via Marsala, Via Magenta, Via Solferino e Via Fiume delle Perle), nonché alle sedi degli uffici periferici (Direzioni Compartimentali e Uffici Territoriali) dislocati sul territorio. Il decremento dei costi di 206 k/€ (-1,7%) è riconducibile all’effetto dei programmi di razionalizzazione ed ottimizzazione degli spazi occupati.

Le previsioni dei canoni di leasing immobiliare, pari 2.513 k/€, prevedono un incremento dei costi di 317 k/€ (+14,4%) rispetto al budget assestato 2024 dovuto all’aumento del tasso variabile di interesse applicato. Si specifica che l’Ente conduce in locazione finanziaria un immobile sito a Roma ove è ubicato l’Ufficio Territoriale di Roma.

La voce “noleggi”, pari a 679 k/€ (629 k/€ nel 2024), si riferisce alle macchine elettriche ed elettroniche (computers, stampanti ed altre attrezzature hardware) e ai software utilizzati nell’ordinaria attività degli uffici, nonché alle autovetture di servizio.

Costi del personale (B9)

I costi del personale sono pari a 151.916 k/€ (145.777 k/€ nel 2024) ed evidenziano un incremento di 6.139 k/€ (+4,2%) rispetto alle previsioni del 2024.



I costi del personale sono determinati partendo dalla consistenza numerica e dalla posizione economica rivestita dal personale alla data dell'01.07.2024; il dato ottenuto è stato elaborato con proiezione annuale fino al 31.12.2024 sulla base delle previste assunzioni e cessazioni che si realizzeranno nel corso del 2024.

A seguito di tale elaborazione è stata determinata la prevedibile consistenza del personale di ruolo alla data del 31 dicembre 2025, pari a 2.263 unità, contro le 2.252 unità previste al 31.12.2024. Il dato 2025 è ottenuto sulla base delle cessazioni di 82 unità di personale previste e dell'assunzione di 71 nuovi dipendenti.

PERSONALE DI RUOLO

Personale di ruolo in servizio al 01.07.2024	2.284
Stima cessazioni dal servizio previste nel 2° semestre 2024	-47
Stima assunzioni nel 2° semestre 2024	14
Stima personale di ruolo in servizio al 31.12.2024	2.251
Assunzioni a diverso titolo previste nel 2025	82
Cessazioni previste nel 2025	-71
Stima personale di ruolo in servizio al 31.12.2025	2.262

Dei 2.252 dipendenti di ruolo previsti al 31.12.2024, 3 unità sono in comando presso altre Amministrazioni; al numero dei dipendenti e al costo del personale va aggiunto anche il Segretario Generale.

Nella tabella sottostante si fornisce il dettaglio dei costi della voce B9.

B9 - Costi del personale	Budget 2025	Budget assestato 2024	Differenza 2025 - 2024	%
Salari e Stipendi	108.592.140	109.863.411	-1.271.271	-1,2%
Oneri Sociali	27.794.519	27.484.842	309.677	1,1%
Accantonamento al T.F.R.	1.981.581	2.296.917	-315.336	-13,7%
Accantonamento al fondo quiescenza	9.240.223	4.664.121	4.576.102	98,1%
Altri Costi	4.307.259	1.467.705	2.839.554	193,5%
TOTALE	151.915.722	145.776.996	6.138.726	4,2%

L'incremento complessivo dei costi del personale, pari a 6.138 k/€, è riconducibile all'effetto combinato di minori costi per stipendi e salari (-1.271 k/€) /€) e per l'accantonamento al fondo TFR (-315 k/€) e di maggiori costi per oneri sociali (+310 k/€), per l'accantonamento al fondo quiescenza (+4.576 k/€) e per l'accantonamento al fondo rinnovi contrattuali altri costi del personale (+2.839 k/€), in considerazione della scadenza di tutti i contratti dei dipendenti ACI, mediante rivalutazione dell'attuale indennità di vacanza contrattuale, secondo quanto previsto nell'atto di indirizzo quadro per i rinnovi contrattuali per il biennio 2022-2024".

Salari e stipendi

La voce salari e stipendi è così composta:

Salari e stipendi	Budget 2025	Budget assestato 2024	Differenza 2025 - 2024	%
Stipendi	70.867.492	72.358.184	-1.490.692	-2,1%
Trattamento accessorio dirigenti	7.674.160	7.403.829	270.331	3,7%
Trattamento accessorio personale aree	26.137.827	26.137.826	1	0,0%
Trattamento accessorio professionisti	265.911	296.574	-30.663	-10,3%
Personale di ACI presso terzi	2.870.000	2.870.000	0	0,0%
Altri Costi accessori	476.750	496.998	-20.248	-4,1%
Lavoro straordinario	300.000	300.000	0	0,0%
TOTALE	108.592.140	109.863.411	-1.271.271	-1,2%

Di seguito il dettaglio della voce in esame:

- stipendi pari a 70.867 k/€ è comprensiva della quota della indennità di Ente determinata secondo quanto previsto dal CCNL 2019-2021 del Personale del Comparto Funzioni Centrali;
- trattamento accessorio della dirigenza, pari a 7.674 k/€; l'importo è comprensivo anche del trattamento accessorio da erogare al Segretario Generale e la previsione è stata effettuata sulla base della normativa in vigore;

- trattamento accessorio del personale delle aree ammonta a 26.138 k/€ ed è comprensivo della quota a carico fondo destinata alla remunerazione dei “differenziali stipendiali” previsti dal CCNL. La previsione è stata effettuata sulla base della normativa e del CCNL in vigore;
- trattamento accessorio professionisti ammonta a 266 k/€ ed è comprensivo della quota a carico fondo dell’indennità di ente. La previsione è stata effettuata sulla base della normativa e del CCNL in vigore;
- costo del personale di ACI presso terzi, pari a 2.870 k/€, comprende anche la quota parte a carico degli Automobile Club per i compensi di ruolo, di risultato e di obiettivo dei responsabili di struttura e dei dirigenti, con incarico di direttore dei sodalizi provinciali; tale quota, pari a 2.450 k/€, trova corrispondenza nella voce A5 - “altri ricavi” in quanto è integralmente rimborsata dagli AA.CC.;
- Lavoro straordinario e altri costi accessori sono pari a 777 k/€ e comprendono la retribuzione dell’istituto del Lavoro Straordinario che, ai sensi dell’art.77, non può più essere posto a carico del Fondo Risorse Decentrate, per 300 k/€; il trattamento accessorio spettante agli avvocati dell’Avvocatura dell’Ente, comprese le c.d. “propine”, i costi per i trasferimenti e gli altri oneri accessori, per 477 k/€.

Oneri sociali

La voce oneri sociali a carico dell’Ente è così ripartita:

Oneri sociali	Budget 2025	Budget assestato 2024	Differenza 2025 - 2024	%
Contributi INPS	16.082.629	16.296.778	-214.149	-1,3%
Contributi INPDAP	10.911.814	10.422.519	489.295	4,7%
Contributi INAIL	650.007	600.000	50.007	8,3%
Contributi ad altri Istituti di Previdenza	108.069	123.545	-15.476	-12,5%
Contributi ai Fondi INPDAP, Sirio e Giornalisti	42.000	42.000	-	0,0%
TOTALE	27.794.519	27.484.842	309.677	1,1%

Le previsioni per oneri sociali riflettono l’andamento delle stime relative agli stipendi e oneri accessori, sono calcolate sulla base delle aliquote previste dagli Istituti Previdenziali e contengono al loro interno sia il costo dell’assicurazione INAIL che il contributo per il Fondo Pensione Sirio.

Accantonamenti al Fondo T.F.R. e al Fondo Quiescenza

Nel bilancio dell’Ente sono presenti due diversi fondi di indennità di anzianità del personale, espressamente previsti dalla normativa che disciplina il rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici: il Fondo Quiescenza e il Fondo Trattamento di Fine Rapporto.

Gli accantonamenti previsti ai due fondi sono pari a complessivi 11.222 k/€ (6.961 k/€ nel 2024) di cui 9.240 k/€ (4.664 k/€ nel 2024) per il fondo quiescenza e 1.982 k/€ (2.297 k/€ nel 2024) per il fondo trattamento di fine rapporto. Tali accantonamenti tengono conto delle variazioni del personale previste per il 2025 ed evidenziano un incremento complessivo di 4.261 k/€ rispetto alla previsione del budget assestato 2024, riconducibile all'adeguamento per i passaggi di livello intervenuti.

Trattamento di fine rapporto e Quiescenza	Budget 2025	Budget assestato 2024	Differenza 2025 - 2024	%
Accant. Trattamento di fine rapporto	1.981.581	2.296.917	-315.336	-13,7%
Accant. Trattamento di quiescenza	9.240.223	4.664.121	4.576.102	98,1%
TOTALE	11.221.804	6.961.038	4.260.766	61,2%

Altri costi del personale

La voce altri costi del personale è così ripartita

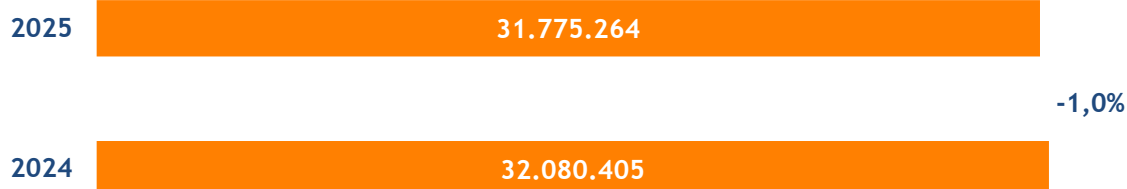
Altri costi del personale	Budget 2025	Budget assestato 2024	Differenza 2025 - 2024	%
- Polizza sanitaria	829.018	844.139	-15.121	-1,8%
- Sussidi e borse di studio	427.560	408.844	18.716	4,6%
- Altri benefici assistenziali al personale	223.781	214.722	9.059	4,2%
- Accant. F.do rinnovi contrattuali	2.826.900	0	2.826.900	nd
TOTALE	4.307.259	1.467.705	2.839.554	193,5%

La voce altri costi del personale comprende i benefici di natura assistenziale e sociale in favore del personale dipendente, previsti dalla normativa vigente, il cui importo è stato determinato quantificando l'1% delle spese del personale previste a budget.

Rispetto alle previsioni del 2024, si evidenzia un incremento di 2.840 k/€ da collegare prevalentemente alla costituzione dell'accantonamento al Fondo Rinnovi Contrattuali, come previsto nell'Atto di indirizzo quadro per i rinnovi contrattuali (biennio 2022-2024) per il personale della Pubblica Amministrazione, di cui si è detto anche in precedenza.

Ammortamenti e svalutazioni (B10)

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano complessivamente a 31.775 k/€ (32.080 k/€ nel 2024) con un decremento rispetto al 2024 di 305 k/€ (-1,0%).



Per l'esercizio 2025 sono previsti ammortamenti per 31.775 k/€ (32.080 k/€ nel 2024), mentre non sono previsti accantonamenti al fondo svalutazione crediti, in quanto il fondo già esistente è ritenuto congruo a coprire eventuali insolvenze dei debitori.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni	Budget 2025	Budget assestato 2024	Differenza 2025 - 2024	%
- Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	31.001.200	31.167.981	-166.781	-0,5%
- Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	774.064	912.424	-138.360	-15,2%
Ammortamenti totali	31.775.264	32.080.405	-305.141	-1,0%
<i>Svalutazione crediti attivo circolante</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>ND</i>
TOTALE	31.775.264	32.080.405	-305.141	-1,0%

Ammortamenti

Le previsioni di ammortamento delle immobilizzazioni sia immateriali che materiali sono essenzialmente in linea con quelle dell'anno in corso ed evidenziano un lieve decremento di entrambe le voci del conto economico, rispettivamente di 168 k/€ (-0,5%) e di 138 k/€ (-15,2%).

Il dettaglio degli ammortamenti previsti per il 2025 è riportato nella tabella che segue.

	Budget 2025	Budget assestato 2024	Differenza 2025- 2024	%
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	31.001.200	31.167.981	-166.781	-0,5%
Software	29.943.396	29.288.013	655.383	2,2%
Migliorie su beni di terzi	735.110	1.557.474	-822.364	-52,8%
Marchi	322.694	322.494	200	0,1%
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	774.064	912.424	-138.360	-15,2%
Fabbricati	161.645	181.910	-20.265	-11,1%
Mobili e arredi	174.864	204.806	-29.942	-14,6%
Impianti	229.974	237.296	-7.322	-3,1%
Attrezzature	12.763	21.114	-8.351	-39,6%
Automezzi	194.818	0	194.818	0,0%
Hardware e macchine elettroniche	0	267.298	-267.298	-100,0%
TOTALE	31.775.264	32.080.405	-305.141	-1,0%

Svalutazioni

Non sono stati previsti accantonamenti per svalutazioni crediti per il 2025, in quanto il Fondo sin qui stanziato è ritenuto adeguato a fronteggiare eventuali rischi di inesigibilità.

Variazione delle rimanenze (B11)

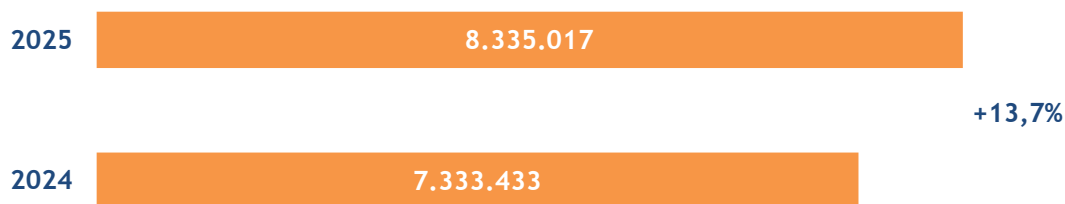
Si prevedono variazioni delle rimanenze finali di merci e prodotti finiti per 100 k/€; il dato risulta in linea con le previsioni del 2024.

Accantonamenti per rischi (B12)

Nel 2025 non sono previsti accantonamenti destinati alla copertura di potenziali rischi ed oneri derivanti da contenziosi in corso.

Oneri diversi di gestione (B14)

Gli oneri diversi di gestione sono pari a 8.335 k/€ (7.334 k/€ nel 2024) e fanno registrare un incremento di 1.001 k/€ (+13,6%).



Le voci principali che compongono questo conto sono riportate nella tabella sottostante.

B14 - Oneri diversi di gestione	Budget 2025	Budget assestato 2024	Differenza 2025 - 2024	%
Imposte indirette e tasse	3.058.450	2.582.972	475.478	18,4%
Sopravvenienze passive e minusvalenze ordinarie	31.150	25.762	5.388	20,9%
Altri oneri di gestione	5.245.417	4.724.699	520.718	11,0%
TOTALE	8.335.017	7.333.433	1.001.584	13,7%

In dettaglio, il conto in esame è composto da:

Imposte indirette e tasse, per 3.058 k/€ (2.583 k/€ nel 2024), di cui IMU - Imposta Municipale Unica sugli Immobili per 780 k/€, TARI - tariffa rifiuti per 663 k/€, IVA indetraibile da pro-rata su operazioni esenti per 850 k/€, imposta di registro sui contratti di locazione per 125 k/€, ritenute a titolo d'imposta 468 k/€ ed altre imposte indirette, tasse e tributi locali per 172 k/€.
Si fa presente che l'IVA non detraibile, per motivi diversi dal predetto pro-rata, viene contabilizzata direttamente in aumento del costo del bene o servizio acquistato o del cespite al quale afferisce.

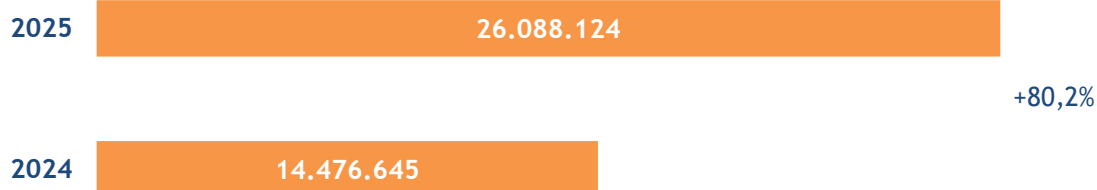
Altri oneri diversi di gestione, per 5.245 k/€ (4.725 k/€ nel 2024), composti da:

- contributi ad enti ed organismi per attività sportiva automobilistica, per 2.000 k/€ (1.650 k/€ nel 2024) coperti dai contributi ricevuti dal CONI e dalla Regione Lazio;
- contributi alla Fondazione "F. Caracciolo" per 1.400 k/€, invariato rispetto al 2024, per l'attività scientifica in materia di mobilità e sicurezza stradale;
- altri contributi a vari soggetti operanti in settori attinenti a quelli di interesse dell'Ente per 700 k/€ (703 k/€ nel 2024);
- omaggi e articoli promozionali prevalentemente riservati ai soci per 161 k/€;
- iscrizioni e quote di adesione ad associazioni, enti ed organizzazioni per 568 k/€;
- abbonamenti ad agenzie di stampa, giornali, pubblicazioni e riviste, per 173 k/€;

- oneri e spese bancarie e postali per 81 k/€;
- spese di rappresentanza, rimborsi, restituzioni a terzi ed altri oneri diversi, per 162 k/€.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)

Il saldo dei proventi e degli oneri finanziari, pari a 26.008 k/€ (14.476 k/€ nel 2024), evidenzia un incremento di 11.612 k/€ (+80,2%) rispetto al budget assestato dell'esercizio in corso.



Le voci principali che compongono questo conto sono riportate nella tabella sottostante.

C - Proventi e oneri finanziari	Budget 2025	Budget assestato 2024	Differenza 2025 - 2024	%
15 - Proventi da partecipazioni	23.516.000	12.701.763	10.814.237	85,1%
16 - Altri proventi finanziari	2.576.634	1.322.283	1.254.351	94,9%
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	250.000	400.000	-150.000	-37,5%
- altri Proventi	10.000	22.000	-12.000	-54,5%
17 - Interessi e altri oneri finanziari	-4.510	-302.520	298.010	-98,5%
17bis - Utile/perdite su cambi	0	755.119	-755.119	0,0%
TOTALE	26.088.124	14.476.645	11.611.479	80,2%

Per l'anno 2025 sono stimati proventi da partecipazione pari a 23.516 k/€, in aumento di 10.814 k/€ rispetto al 2024 e si riferiscono ai dividendi che si prevede verranno distribuiti dalla controllata SARA Assicurazioni SpA.

Come si può rilevare dalla tabella sopra riportata, si prevede, inoltre, un incremento di 1.254 k/€ negli altri proventi finanziari, riconducibile ai maggiori interessi attivi sulla liquidità in giacenza nei conti correnti bancari e un decremento degli oneri finanziari per 298 k/€.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'E PASSIVITA' FINANZIARIE (D)

Nell'esercizio 2025 non si prevedono rivalutazioni, né svalutazioni di attività finanziarie, in linea con quanto previsto nel 2024.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte dirette sul reddito di competenza dell'esercizio 2025 sono stimate in 12.612 k/€ (10.018 k/€ nel 2023) ed evidenziano un incremento di 2.594 k/€ (+25,9%), riconducibile all'IRES sui maggiori dividendi previsti.

Imposte sul reddito dell'esercizio	Budget 2025	Budget assestato 2024	Differenza 2025 - 2024	%
IRES	5.811.840	3.218.424	2.593.416	80,6%
IRAP Istituzionale	6.800.000	6.800.000	0	0,0%
TOTALE	12.611.840	10.018.424	2.593.416	25,9%

In dettaglio, si tratta di IRES, per 5.812 k/€, calcolata sui presunti redditi dei fabbricati e di capitale (dividendi), nonché di IRAP, per 6.800 k/€, determinata sugli imponibili retributivi del personale dipendente e dei collaboratori.

4. IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI E DELLE DISMISSIONI

Il budget degli investimenti e delle dismissioni è relativo alle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Il saldo complessivo degli investimenti per il 2025, al netto delle dismissioni, è pari a 41.919 k/€ (52.552 k/€ nel 2024) ed è formato interamente da investimenti, non essendo previsto alcun disinvestimento.

Rispetto al budget assestato 2024 si evidenzia un decremento di 10.633 k/€ (-20,2%), da ricondurre a minori investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali.

La composizione in dettaglio dei predetti importi è qui di seguito riportata.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali ammontano complessivamente a 37.606 k/€ (45.458 k/€ nel 2024), con un decremento di 7.852 k/€ (-17,3%).

Software

Nel 2025 sono previsti investimenti relativi all'acquisto, all'evoluzione e allo sviluppo di software e applicativi informatici per complessivi 36.990 k/€.

Si fa presente, inoltre, che tra gli investimenti sono ricompresi anche quelli per la realizzazione dei progetti strategici dell'Ente per l'esercizio 2025, pari a 7.652 k/€.

I progetti di investimento previsti per il 2025 sono:

- **Integrazione dei servizi di notifica e avisatura erogati da pagoPA sull'Archivio nazionale delle Tasse Automobilistiche** per 1.605 k/€: il progetto prevede la realizzazione di una piattaforma digitale per le notifiche della PA per permettere la fruizione completamente digitale dei servizi pubblici per semplificare e rendere certa la notifica degli atti amministrativi con valore legale per cittadini e imprese.
- **Sviluppo e miglioramento della nuova Biblioteca Storica Digitale dell'ACI** per 1.226 k/€: il progetto si pone l'obiettivo di realizzare una Biblioteca digitale "diffusa" in grado di valorizzare l'intero patrimonio bibliografico e documentale della Federazione ACI, con la finalità di sviluppare e valorizzare la Biblioteca Storica Digitale attualmente esistente nell'Ente, per trasformarla nella Biblioteca digitale italiana più all'avanguardia in tema di automobilismo storico, sportivo e socioeconomico.
- **Evoluzione ACI 4.0** per 3.213 k/€: il progetto si pone l'obiettivo di realizzazione di una piattaforma digitale gestita da ACI come servizio pubblico e aperta alle agenzie

opportunamente certificate, che consenta di effettuare una serie di controlli per la predisposizione e la sottoscrizione digitale dell'atto di vendita anche da entrambe le parti coinvolte («atto bilaterale») favorendo l'accessibilità e l'introduzione graduale di elementi di digitalizzazione degli atti per i cittadini.

- **Nuovi paradigmi per la sicurezza informatica** per 1.126 k/€: il progetto si pone l'obiettivo di realizzare software per innalzare i livelli di sicurezza delle infrastrutture e applicazioni del complesso eco-sistema informatico dell'Ente.
- **Contabilità analitica e controllo di gestione** per 482 k/€: il progetto si pone l'obiettivo di implementare e potenziare il software di gestione della contabilità analitica e di definire e rendere operativo un sistema integrato per il monitoraggio del budget e per il controllo di gestione che supporti i vertici dell'Ente nelle fasi di pianificazione, esecuzione e controllo.

Altre immobilizzazioni immateriali

Nel 2025 sono previsti investimenti relativi alle migliorie e agli interventi straordinari da effettuare sui beni di terzi per complessivi 616 k/€, in diminuzione di 962 k/€ rispetto ai 1.578 k/€ previsti dal budget assestato per il 2024.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente a 4.313 k/€ (7.095 k/€ nel 2024), con un decremento di 2.782 k/€ (-39,2%).

Immobili

Si prevede di sostenere investimenti per 1.394 k/€, per lavori di manutenzione straordinaria e migliorie sui fabbricati di proprietà dell'Ente.

Altre immobilizzazioni materiali

Si stimano investimenti per complessivi 2.919 k/€, così dettagliati: acquisto di impianti situati negli immobili di proprietà dell'Ente e relative manutenzioni straordinarie per 1.394 k/€, di mobili e arredi per gli uffici per 1.240 k/€, di macchine elettriche ed elettroniche ed attrezzature varie per 285 k/€.

Beni in concessione

Tra le “Altre immobilizzazioni materiali”, alla voce “beni in concessione”, sono state inserite le previsioni per gli investimenti del 2025 riguardanti i lavori di ristrutturazione dell'Autodromo di Monza, impianto di proprietà del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, utilizzato in concessione da ACI, per un importo stimato di 41.480 k/€; per il medesimo importo, ma di segno opposto, è stata alimentata la voce “Contributi in c/capitale”, essendo i lavori sopraindicati interamente

finanziati dai contributi in c/capitale che verranno erogati dal Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture e dalla Regione Lombardia.
Il valore netto dei due importi è, pertanto, pari a zero.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nel 2025 non sono previsti investimenti in immobilizzazioni finanziarie.

5.IL BUDGET DI TESORERIA

Il budget di tesoreria ha la funzione di dare dimostrazione dei flussi finanziari previsti a fronte della gestione economica, di quella relativa agli investimenti e della gestione finanziaria.

Si riporta di seguito una tabella di sintesi, espressa in migliaia di Euro (k/€), dei flussi che si prevede saranno generati nel corso del 2025.

(importi in k/€)	
BUDGET DI TESORERIA	2025
Saldo finale presunto al 31/12/2024	39.755
Flussi da gestione economica	43.990
Flussi da Investimenti/dismissioni di immobilizzazioni	-44.573
Flussi da gestione finanziaria	-12.274
Saldo finale presunto al 31/12/2025	26.898

Il saldo finale delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2025 viene previsto pari a 26.898 k/€ sulla base della giacenza di liquidità stimata a fine 2024 di 39.755 k/€ e della somma algebrica dei flussi monetari previsti per l'anno 2025.

Il saldo finanziario della gestione economica, ovvero la differenza tra gli incassi per riscossioni di ricavi relativi all'esercizio 2025 e ad anni precedenti e le uscite per pagamenti relativi a costi dell'esercizio 2025 e ad anni precedenti, si prevede positivo per 43.990 k/€.

Il suddetto saldo deriva dalla previsione di incassi da gestione economica per 485.324 k/€, di cui 159.087 k/€ riferiti a ricavi di anni precedenti il 2025 e di pagamenti da gestione economica per 441.334 k/€, di cui 155.808 k/€ riferiti a costi antecedenti al 2025.

Il flusso finanziario da investimenti/disinvestimenti è costituito dalle riscossioni e dai pagamenti relativi alle dismissioni e agli investimenti di beni strumentali previsti nel 2025 più quelli ancora da effettuare in relazione a investimenti e dismissioni di esercizi precedenti; il saldo si prevede negativo per 44.573 k/€.

Nel 2025 sono previste entrate per 31.110 k/€ (contributi in c/capitale per l'Autodromo di Monza), e pagamenti per investimenti per 75.683, di cui 13.134 k/€ relativi ad esercizi precedenti al 2025.

Il saldo tra le entrate e le uscite della gestione finanziaria, vale a dire quelle derivanti da riscossioni e pagamenti di partite patrimoniali non attinenti alla gestione economica, né a quella degli investimenti e delle dismissioni, è negativo ed è pari a -12.274 k/€.

Il predetto saldo è il risultato della somma algebrica di entrate finanziarie previste in 2.008.013 k/€ e uscite finanziarie previste in 2.020.287 k/€.

6.IL BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

Ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, l'Ente ha provveduto ad elaborare anche il budget pluriennale per il triennio 2025-2027 che è riportato tra gli allegati.

Il budget economico pluriennale (allegato A) è stato redatto sulla base delle strategie delineate dai documenti di programmazione approvati dagli organi di vertice e, in particolare, dal PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

I dati della prima annualità del budget pluriennale coincidono con quelli del budget 2025 riportati nel presente fascicolo.

Le previsioni dei ricavi per il 2026 e il 2027 sono state formulate, per la gestione PRA, sulla base della normativa attualmente vigente e su volumi di operazioni leggermente in crescita; i restanti ricavi sono stati adeguati al tasso di stima della crescita del PIL nazionale.

Per il biennio 2026-2027 sia tra i ricavi che nei contributi in conto esercizio è stata prevista la continuazione dell'attività di organizzazione dei due Gran Premi di Formula 1 di Monza e di Imola.

Il valore della produzione, pertanto, passa da 470.475 k/€ del 2025 a 474.745 k/€ del 2027 k/€, con un incremento nel periodo di 4.280 k/€.

I costi della produzione, nel periodo 2025-2027, si decrementano complessivamente di 2.091 k/€, passando da 483.941 k/€ del 2025 a 481.850 k/€ del 2027.

Le previsioni dei costi della produzione per gli esercizi 2026 e 2027 sono state effettuate tenendo conto di una politica di contenimento dei costi sulle voci di acquisto di beni e servizi (B6 e B7), con un minimo adeguamento collegato, come per i ricavi, al tasso presunto di crescita del PIL italiano.

Per gli ammortamenti (B10), il decremento previsto per il biennio 2026-2027 è legato ai minori investimenti, soprattutto nel settore strategico ed essenziale dell'informatica, che si ritiene di dover effettuare.

Per il costo del personale (voce B9) non si evidenzia alcuna variazione tra i 3 esercizi.

Non sono previsti accantonamenti per rischi in relazione alla presumibile assenza di oneri derivanti da potenziali contenziosi.

Il saldo positivo dei proventi e oneri finanziari risulta ridotto nel triennio, in seguito alla prudentiale previsione di un minor flusso di dividendi da parte della società controllata SARA Assicurazioni SpA.

7.CONTENIMENTO DELLA SPESA

Il Budget economico 2025 è stato redatto nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni contenute nella bozza di “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI” (c.d. regolamento sul contenimento dei costi), ai sensi dell’art.2, commi 2 e 2-bis, del Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con la Legge 30 ottobre 2013, n. 125.

I costi della produzione sono in linea con i limiti di spesa imposti, come si evidenzia nella tabella qui di seguito riportata.

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limiti di spesa	Budget 2025
1.In ciascun anno del triennio 2023-2025, il limite complessivo dei costi per l’acquisto di beni e prestazioni di servizi e per il godimento di beni di terzi, riconducibili alle voci B6), B7) e B8) del conto economico è pari al valore medio delle spese sostenute per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018 come risultante dai bilanci approvati, incrementato del 50% della media degli utili realizzati nel triennio 2016-2018, fatto salvo il conseguimento dell’equilibrio economico-patrimoniale complessivo nel triennio 2023-2025. 2. Sono esclusi dal limite di cui al comma 1 le spese direttamente riferite alla produzione di beni ed alla prestazione di servizi destinati alla vendita, in quanto non gravanti sull’economicità della gestione, nonché le spese sostenute ai fini della tutela, del patrocinio e della assistenza legale in giudizio dell’ACI, in quanto finalizzate all’attuazione dell’obbligo istituzionale di adeguata rappresentanza degli interessi dell’Ente nelle controversie in cui è parte. 3. Sono, inoltre, escluse: a) le spese per la gestione del PRA finalizzate al miglioramento della qualità e dell’innovazione e in generale all’applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.98/2017, in considerazione della natura di servizi pubblici remunerati; b) le spese riferite all’espletamento dei servizi in materia di Tasse Automobilistiche affidati all’Ente dalle Regioni e Province Autonome; c) le spese riferite all’organizzazione e promozione dei Gran Premi di Formula 1 presso gli autodromi di Monza e Imola, le spese per l’organizzazione e la promozione di manifestazioni sportive nazionali e/o internazionali organizzate da ACI o in convenzione con gli Automobile Club provinciali, nonché le spese per il conseguimento delle finalità istituzionali di ACI come Federazione Nazionale per lo Sport Automobilistico; d) le spese delle strutture di missione aventi carattere temporaneo, costituite ai sensi del comma 2 bis, dell’art. 2 del Regolamento di Organizzazione, in considerazione dei particolari compiti assegnati alle stesse, finalizzati al raggiungimento di risultati determinati o per la realizzazione di specifici programmi; e) le spese per la realizzazione di iniziative di comunicazione di alto valore strategico e a valenza sociale, da sottoporre all’approvazione degli Organi dell’Ente, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti.	art.4 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2023-2025)	€ 122.855.964	€ 119.292.720

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limiti di spesa	Budget 2025
Le spese relative all'erogazione di contributi a soggetti interni o esterni alla Federazione ACI, a supporto di attività ed iniziative connesse alla realizzazione delle finalità istituzionali dell'Ente, non possono superare, per ciascun esercizio del triennio 2023-2025, il valore medio delle spese sostenute per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018, come risultante dai bilanci approvati. Sono esclusi dalla riduzione i contributi per la promozione e lo sviluppo dell'attività sportiva automobilistica erogati in attuazione della funzione istituzionale di Federazione Sportiva Automobilistica Nazionale, entro i limiti del corrispondente trasferimento erogato all'Ente dal CONI, attualmente, per il tramite della società Sport e Salute Spa. Sono altresì esclusi i contributi per il funzionamento della Fondazione Filippo Caracciolo, di cui ACI è fondatore.	art.5 c.2 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2023-2025)	€ 1.060.703	€ 759.703
2. Le spese relative al personale riconducibili alle voci del conto economico B9) non possono superare, per ciascun esercizio del triennio 2023-2025, il limite in vigore al 31.12.2016. Il rispetto di tale limite, accertato a chiusura dell'esercizio, tenuto conto delle specificità dell'Ente, realizza gli obiettivi di razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale e tiene luogo, così come richiamato nella circolare MEF-RGS 8/2015 "Enti e Organismi pubblici - bilancio di previsione per l'esercizio 2015", alle altre forme di riduzione e/o contenimento previste dalla vigente regolamentazione in materia di spesa del personale di enti pubblici 3. Sono escluse dal computo di cui al precedente comma 1: a) le somme destinate per il personale dipendente immesso in mobilità obbligatoria nei ruoli ACI e che verranno rimborsate all'Ente ex art 16, co. 9 D.L. n.83/2014; b) gli eventuali adeguamenti contrattuali economici derivanti dall'approvazione dei Contratti Collettivi Nazionali di Comparto aventi decorrenza a partire dal 01.01.2019; c) le eventuali risorse aggiuntive destinate alla contrattazione integrativa di Ente secondo quanto previsto dal successivo art.10.	art.6 c.2 e 3 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2023-2025)	€ 143.065.399	€ 134.296.854

IL PRESIDENTE
Ing. Angelo Sticchi Damiani

ALLEGATO A

Budget economico pluriennale 2025 - 2027

Budget economico pluriennale	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	470.464.522	474.745.349	474.745.349
(1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	428.082.673	432.363.500	432.363.500
(2) Variazione rimanenze prodotti in corso	0	0	0
(3) Var. riman. lavori in corso	0	0	0
(4) Increm. di Immobiliz. lavori interni	0	0	0
(5) Altri Ricavi e Proventi	42.381.849	42.381.849	42.381.849
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	483.940.806	481.849.473	481.849.473
(6) Acquisto prodotti finiti e merci	983.040	884.736	796.262
(7) Prestazioni di servizi	275.453.651	275.000.000	275.000.000
(8) Godimento di beni di terzi	15.378.112	15.378.112	15.378.112
(9) Personale	151.915.722	151.915.722	151.915.722
(10) Ammortamenti e svalutazioni	31.775.264	30.285.886	30.285.886
(11) Variazione rimanenze prodotti finiti	100.000	50.000	50.000
(12) Accantonamenti per rischi	0	0	0
(13) Altri Accantonamenti	0	0	0
(14) Oneri diversi di gestione	8.335.017	8.335.017	8.423.491
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-13.476.284	-7.104.124	-7.104.124
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	26.088.124	17.672.124	17.672.124
(15) Proventi da partecipazioni	23.516.000	15.000.000	15.000.000
(16) Altri proventi finanziari	2.576.634	2.626.634	2.626.634
(17) Interessi e altri oneri finanziari	-4.510	45.490	45.490
(17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0	0
D) RETT. VALORE ATTIV./PASSIV. FINANZIARIE	0	0	0
(18) Rivalutazioni	0	0	0
(19) Svalutazioni	0	0	0
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	12.611.840	10.568.000	10.568.000
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	12.611.840	10.568.000	10.568.000
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	0	0	0

ALLEGATO B

**Budget economico pluriennale riclassificato
(ex D.M. 27 marzo 2013)**

2024 - 2026

Budget pluriennale riclassificato 2025-2027	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	470.464.522	474.745.349	474.745.349
(1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	0	461.563.500	461.563.500
a) contributo ordinario dello stato	0	0	0
b) corrispettivi da contratto di servizio	0	0	0
b 1) con lo stato	0	0	0
b 2) con le Regioni	0	0	0
b 3) con altri enti pubblici	0	0	0
b 4) con l'Unione Europea	0	0	0
c) contributi in conto esercizio	29.200.000	29.200.000	29.200.000
c 1) contributi dallo stato	0	0	0
c 2) contributi da Regioni	28.000.000	28.000.000	28.000.000
c 3) contributi da altri enti pubblici	1.200.000	1.200.000	1.200.000
c 4) contributi dall'Unione Europea	0	0	0
d) contributi da privati	0	0	0
e) proventi fiscali e parafiscali	0	0	0
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizio	428.082.673	432.363.500	432.363.500
(2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
(3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
(4) Incremento di immobili per lavori interni	0	0	0
(5) Altri Ricavi e Proventi	13.181.849	13.181.849	13.181.849
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0	0	0
b) altri ricavi e proventi	13.181.849	13.181.849	13.181.849
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	483.939.006	481.849.473	481.849.473
(6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	983.040	884.736	796.262
(7) Spese per prestazioni di servizi	275.452.351	275.000.500	275.000.500
a) erogazione di servizi istituzionali	139.919.591	139.919.591	138.919.591
b) acquisizione di servizi	134.820.432	134.368.581	135.368.581
c) consulenze, collaborazione, altre prestazioni lavoro	0	0	0
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	712.328	712.328	712.328
(8) per godimento di beni terzi	15.378.112	15.378.112	15.378.112
(9) per il personale	151.915.722	151.915.722	151.915.722
a) Salari e Stipendi	108.592.140	108.592.140	108.592.140
b) oneri sociali	27.794.519	27.794.519	27.794.519
c) trattamento di fine rapporto	1.981.581	1.981.581	1.981.581
d) trattamento di quiescenza e simili	9.240.223	9.240.223	9.240.223
e) altri costi	4.307.259	4.307.259	4.307.259
(10) Ammortamenti e svalutazioni	31.775.264	30.285.886	30.285.886
a) Ammortamento delle Immobilizzazioni Immateriali	31.001.200	29.511.822	29.511.822
b) Ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali	774.064	774.064	774.064
c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	0	0	0
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante delle disponibilità liquide	0	0	0

Budget pluriennale riclassificato 2025-2027	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
(11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	100.000	50.000	50.000
(12) Accantonamenti per rischi	0	0	0
(13) Altri Accantonamenti	0	0	0
(14) Oneri diversi di gestione	8.334.517	8.334.517	8.422.991
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0	0	0
b) altri oneri diversi di gestione	8.334.517	8.334.517	8.422.991
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-13.474.484	-7.104.124	-7.104.124
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	26.088.124	17.672.124	17.672.124
(15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	23.516.000	15.000.000	15.000.000
(16) Altri proventi finanziari	2.576.634	2.626.634	2.626.634
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e da quelli da controllanti	250.000	250.000	250.000
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
d) prodotti diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e da quelli da controllanti	2.326.634	2.376.634	2.376.634
(17) Interessi e altri oneri finanziari	-4.510	45.490	45.490
a) interessi passivi	0	50.000	50.000
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0	0	0
c) altri interessi e oneri finanziari	-4.510	-4.510	-4.510
(17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0	0
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' PASSIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
(18) Rivalutazioni	0	0	0
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
(19) Svalutazioni	0	0	0
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-1.800	0	0
(20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	0	0	0
(21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi differenti	-1.800	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	12.611.840	10.568.000	10.568.000
IMPOSTE DI ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	-12.611.840	-10.568.000	-10.568.000
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DI ESERCIZIO	0	0	0

ALLEGATO C

**Piano degli indicatori e dei risultati attesi di
bilancio**

e

**Prospetto delle previsioni di spesa complessiva
articolato per missioni e programmi
(ex D.M. 27 marzo 2013)**

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI

La missione dell'Ente, come individuata dallo Statuto, consiste nel "Presidiare i molteplici versanti della mobilità e diffondere una nuova cultura dell'automobile, rappresentando e tutelando gli interessi generali dell'automobilismo italiano, del quale l'Ente promuove e favorisce lo sviluppo".

Presidiare i molteplici versanti della mobilità: sotto questo primo aspetto, la missione dell'ACI evidenzia l'impegno istituzionale a rispondere con continuità e con capacità di innovazione ed adattamento alle esigenze e ai problemi del mondo automobilistico - in tutte le sue forme, quindi ambientali, sociali ed economiche - fornendo tutela, esperienza e professionalità ai cittadini nella difesa del diritto alla mobilità.

Si tratta di una funzione coerente con l'assetto istituzionale di tipo federativo e con la qualificazione giuridica di Ente pubblico non economico.

Diffondere una nuova cultura dell'automobile: sotto il secondo aspetto, la missione dell'ACI evidenzia la volontà dell'Ente di promuovere e diffondere un nuovo approccio della mobilità, ovvero l'auto come mezzo per muoversi ma anche come fattore di costume, sociale, economico e sportivo. Una mobilità nuova che esalti le responsabilità di ciascuno e che spinga verso atteggiamenti etici e sostenibili del muoversi, a beneficio della società presente e futura. Si tratta di un ruolo di tipo sociale che l'Ente assume nei confronti delle proprie strutture associative interne, di tutta la collettività e delle istituzioni.

Le Direttive generali in materia di indirizzi strategici dell'Ente, che costituiscono il quadro di riferimento entro il quale l'ACI ha collocato le proprie attività a partire dall'esercizio 2013, definiscono in sintesi le seguenti priorità politiche, in relazione alle quali viene elaborata anche la pianificazione triennale della performance per il periodo 2023-2025:

1. Rafforzamento del ruolo e delle attività istituzionali;
2. Consolidamento mission associativa;
3. Presidio dei servizi pubblici;
4. Salute dell'organizzazione.

Priorità politica: 1) "Rafforzamento del ruolo e delle attività istituzionali"

Area strategica: "Concorso alla diffusione della cultura della sicurezza e dell'educazione stradale - consolidamento del ruolo istituzionale dell'ACI e degli Automobile Club in ambito nazionale ed internazionale rispetto alle tematiche della mobilità, dello sport e del turismo automobilistico"

Linee ed indirizzi strategici

Sviluppare nel triennio servizi, attività e collaborazioni istituzionali finalizzate a creare e/o a concorrere alla creazione di nuovo valore pubblico per i cittadini e le p.a. nell'ambito della *mission* di cui all'articolo 4 dello Statuto, attraverso:

- il potenziamento delle politiche e delle iniziative di formazione e sensibilizzazione dei cittadini,

anche in collaborazione con altre istituzioni, volte alla diffusione della cultura dell'educazione e della sicurezza stradale e della guida responsabile e sostenibile, con particolare riguardo ai giovani;

- la prosecuzione a livello centrale e periferico dell'impegno della Federazione a tutela degli utenti deboli della strada;
- il rafforzamento del ruolo della Federazione quale promotore e partner di strategie, progetti ed accordi di collaborazione con istituzioni ed enti per la valorizzazione e lo sviluppo del territorio, in particolare sotto il profilo del turismo automobilistico, della promozione culturale e della mobilità sostenibile, anche con funzioni di coordinamento ed attuazione delle relative iniziative e con il ruolo di struttura tecnica di supporto per favorire l'accesso dei progetti ai finanziamenti europei;
- l'incremento delle iniziative di tutela e valorizzazione del patrimonio del Paese costituito dai veicoli di interesse storico e culturale in collaborazione con il Club ACI Storico;
- la promozione delle azioni di consolidamento e crescita del ruolo di Federazione sportiva automobilistica nazionale nel rispetto degli equilibri di bilancio ed in linea con i principi del CONI, in particolare consolidando la funzione di organizzatore di eventi sportivi internazionali di massima categoria, anche in attuazione di specifiche disposizioni di legge e proseguendo nelle iniziative di promozione ed avvicinamento dei giovani alla pratica sportiva automobilistica e di affiancamento e supporto nel percorso agonistico, come volano di diffusione dei valori etici dello sport e dei principi della guida sicura e sostenibile;
- l'incremento delle misure di promozione e valorizzazione, nei confronti delle istituzioni nazionali e locali, della produzione scientifica dell'Ente anche in collaborazione con la Fondazione Filippo Caracciolo, sulle tematiche della mobilità e dell'automobilismo e su quelle emergenti della guida autonoma, della transizione energetica e della pianificazione della mobilità nell'ambito delle smart city, quale concreto apporto della Federazione all'analisi delle problematiche di settore ed alla individuazione delle possibili soluzioni a supporto delle scelte dei decisori istituzionali;
- l'affermazione del ruolo dell'ACI quale soggetto aggregatore di servizi per la mobilità che consentano, mediante la valorizzazione del patrimonio informativo e lo sviluppo di adeguate tecnologie, di offrire a cittadini ed imprese nuove opportunità nel settore *automotive*, incrementabili nella logica *open*, anche attraverso piattaforme *multisided*;
- la realizzazione di adeguate campagne di comunicazione istituzionale e/o di prodotto volte a promuovere il ruolo istituzionale della Federazione e la conoscenza delle attività svolte e dei servizi erogati;
- la promozione della partecipazione della Federazione, nella sua articolazione centrale ed in quella periferica degli Automobile Club, ai progetti europei di innovazione e sviluppo in tema di *automotive* e turismo;
- il mantenimento di adeguati livelli di rappresentatività e collaborazione in ambito internazionale e nel contesto della Fédération Internationale de l'Automobile-FIA.

Priorità politica: 2) Consolidamento mission associativa

Area strategica: “Sviluppo e qualificazione della compagine associativa - potenziamento della rete”

Linee ed indirizzi strategici

Incrementare nel triennio l'indice di penetrazione associativa nazionale, quale misura di estensione ai cittadini ed alle imprese delle tutele di sicurezza ed assistenza alla persona e tecnico-amministrativa nell'ambito della circolazione stradale garantite dalla tessera associativa, con contestuale potenziamento del ruolo dell'ACI di Ente rappresentativo ed esponenziale degli interessi generali dell'automobilismo italiano, attraverso:

- l'ottimizzazione delle prestazioni e dei servizi offerti ai Soci, con particolare riferimento alle formule associative individuali di più alta gamma;
- la realizzazione di iniziative specifiche e mirate per il segmento giovani, con l'obiettivo di favorirne l'associazionismo ed incrementare presso questo target la conoscenza dell'ACI e delle opportunità offerte dalla Federazione;
- la realizzazione di un nuovo posizionamento associativo presso il mondo delle aziende e delle imprese, basato sulla messa a disposizione di servizi distintivi e nell'offerta di soluzioni innovative in termini di sicurezza, eco-efficienza e sostenibilità ambientale;
- l'efficientamento delle modalità di acquisizione associativa e della rete sul territorio, con l'attuazione di interventi mirati alla digitalizzazione ed all'automazione dei processi, al supporto ed alla formazione specialistica agli Automobile Club, alle loro delegazioni ed alle reti complementari, ed alla individuazione di nuove opportunità di servizi;
- la definizione di accordi e partnership con soggetti terzi volti ad implementare il contenuto, la fruibilità e la diffusione della tessera associativa;
- il perseguimento di una prospettiva “pluridimensionale” del contesto associativo atta a promuovere reciproche e positive sinergie con altri a m b i t i istituzionalmente presidiati quali lo sport automobilistico, il turismo e l'automobilismo storico;
- la realizzazione di adeguate iniziative di comunicazione e di interrelazione con i Soci e con i prospect, orientate ad un approccio “personalizzato” del rapporto e volte ad incentivare il tasso di fidelizzazione e le nuove acquisizioni associative.

Priorità politica: 3) Presidio dei servizi pubblici

Area strategica: “Rafforzamento del ruolo dell'Ente nel sistema nazionale di erogazione dei servizi amministrativi e fiscali in ambito automobilistico, anche con funzioni di supporto specialistico e sussidiarietà rispetto ad altre amministrazioni”

Linee ed indirizzi strategici

Sviluppare idonee misure di rafforzamento, semplificazione, razionalizzazione, integrazione, innovazione ed ulteriore digitalizzazione nell'ambito della gestione dei servizi pubblici delegati, in particolare attraverso:

- l'efficientamento e l'ottimizzazione del nuovo sistema digitalizzato di gestione del documento unico di circolazione e di proprietà del veicolo nell'ambito della collaborazione istituzionale con il MIMS, anche mediante la revisione dei modelli organizzativi e dei processi operativi degli Uffici territoriali;
- il miglioramento dei livelli di accesso diretto agli sportelli PRA da parte degli utenti, sia fisicamente che in modalità digitale, anche attivando interventi organizzativi e di semplificazione degli accessi e nuove modalità di interlocuzione con l'utenza;
- la previsione di adeguate misure di controllo interno di primo e di secondo livello e di prevenzione dei possibili rischi delle attività gestite dagli Uffici territoriali, a salvaguardia ed integrità del valore pubblico erogato e della qualità, della trasparenza e della complessiva *performance* dei servizi in ambito PRA e tasse automobilistiche;
- il consolidamento del processo di integrazione dei sistemi PRA e tasse automobilistiche in funzione del miglioramento e dell'arricchimento dei servizi offerti ai cittadini, alle P.A. ed all'utenza professionale del settore automotive e del conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione, semplificazione, riduzione dell'evasione fiscale e di complessivi risparmi per le regioni e le province autonome relativamente alla gestione delle tasse automobilistiche, in attuazione dell'art. 51, commi 2-bis e 2-ter, del decreto legge n. 124/2019.

Priorità politica: 4) Salute dell'organizzazione

Area strategica: "Efficientamento ed ottimizzazione dell'organizzazione interna quale fattore abilitante per la creazione di valore pubblico"

Linee ed indirizzi strategici

Consolidare i parametri della complessiva salute ed efficienza dell'organizzazione e delle risorse e quelli di equilibrio economico-finanziario in relazione all'andamento ed alle prospettive del contesto esterno, mediante:

- l'implementazione e l'aggiornamento del sistema di governance interna, con particolare riguardo all'integrazione della performance strategica ed operativa di Ente con quella delle società controllate in house ed allo sviluppo di sistemi coordinati di prevenzione della corruzione presso le stesse società in grado di supportare la realizzazione delle politiche di Federazione in ottica di "prevention by design";
- la reingegnerizzazione del sistema di controllo di gestione, anche nel contesto di una migliore integrazione e di un più stretto raccordo tra i diversi ambiti del controllo interno;
- la prosecuzione delle iniziative di semplificazione e di reingegnerizzazione dei processi e delle procedure, anche inerenti alla gestione del personale, in coerenza con gli obiettivi di

digitalizzazione previsti dall'Agenda digitale;

- la razionalizzazione dei processi interni in un nuovo contesto di lavoro *blended working*, caratterizzato dalla compresenza di attività prestata fisicamente sul luogo di lavoro e prestazione lavorativa da remoto, assicurando particolare attenzione al Personale che manifesti maggiori esigenze di conciliazione tra lavoro e vita privata;
- l'attuazione di misure volte a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, dell'amministrazione da parte dei cittadini, con particolare riferimento alle persone ultrasessantacinquenni ed a quelle con disabilità;
- lo sviluppo delle iniziative atte a favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere;
- l'azione di razionalizzazione e costante monitoraggio dei programmi di spesa della Federazione al fine di garantire il mantenimento degli obiettivi di equilibrio di bilancio;
- il rafforzamento delle iniziative di promozione della funzione sociale dell'ACI e degli Automobile Club secondo i principi di responsabilità sociale, sostenibilità economica ed ambientale coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, anche in funzione di un più efficace processo di rendicontazione sociale;
- la promozione delle iniziative di miglioramento della qualità di attività e servizi delle strutture ACI, anche secondo il modello europeo CAF e nell'ottica della individuazione di progetti e buone prassi da valorizzare in ambito nazionale e internazionale;
- la promozione di misure di razionalizzazione organizzativa e di efficientamento dell'articolazione degli Automobile Club, anche mediante processi di aggregazione su base volontaria, a beneficio dell'economicità e dell'efficacia della loro azione sul territorio;
- la valorizzazione dei siti web di ACI e degli Automobile Club in conformità alla web strategy dell'Ente ed il potenziamento della risposta alle istanze nazionali e comunitarie di servizi pubblici prioritariamente digitali (digital e mobile first);
- il rafforzamento delle iniziative di comunicazione interna rivolte al Personale;
- la promozione e l'efficiente presidio a livello di Federazione delle iniziative in materia di trasparenza, tutela dei dati personali, prevenzione e contrasto di eventuali fenomeni corruttivi in conformità all'evoluzione della normativa e delle linee guida emanate in materia;
- l'incremento delle iniziative di formazione del Personale, con particolare riguardo a quelle volte all'aggiornamento ed all'arricchimento delle competenze in materia digitale, in considerazione della loro centralità nell'ambito del processo d'innovazione organizzativa, culturale e tecnologica della Federazione;
- lo sviluppo di un piano di *welfare* interno che fornisca beni e servizi capaci di accrescere il potere di spesa, la salute ed il benessere dell'intero nucleo familiare del dipendente.

Priorità politica/Missione	Area Strategica	Voci di conto economico							Totale Costi della Produzione
		B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B11) Variaz. rimanenze prod.finiti	B14) Oneri diversi di gestione	
Consolidamento mission associativa	Sviluppo e qualificazione della compagine associativa - Potenziamento della Rete	0	48.437	0	140	1.730	0	150	50.457
Rafforzamento del ruolo e delle attività istituzionali	Concorso alla diffusione della cultura della sicurezza e dell'educazione stradale - consolidamento del ruolo istituzionale dell'ACI e degli Automobile Club in ambito nazionale ed internazionale rispetto alle tematiche della mobilità, dello sport e del turismo automobilistico.	207	133.984	1.210	596	1.926	0	3.741	141.664
Presidio dei Servizi Pubblici	Rafforzamento del ruolo dell'Ente nel sistema nazionale di erogazione dei servizi amministrativi e fiscali in ambito automobilistico, anche con funzioni di supporto specialistico e sussidiarietà rispetto alle altre amministrazioni	700	83.444	13.621	136.121	25.193	89	2.388	261.556
Salute dell'organizzazione	Efficientamento ed ottimizzazione dell'organizzazione interna quale fattore abilitante per la creazione di valore pubblico	76	9.588	547	15.059	2.926	11	2.056	30.263
Progetti	Progetti	0	1	0	0	0	0	0	1
Totali		983	275.454	15.378	151.916	31.775	100	8.335	483.941

Tabella 1: prospetto di spesa articolato per missioni e programmi- importi in k/€

Progetto	Priorità Politica / Missione	Area Strategica	Centro di responsabilità titolare del progetto	Investimenti	Costi della produzione	
					B.7 servizi	Totale costi della produz.
Formula 3 Regional Europe	Rafforzamento del ruolo e delle attività istituzionali	Concorso alla diffusione della cultura della sicurezza e dell'educazione stradale - consolidamento del ruolo istituzionale dell'ACI e degli Automobile Club in ambito nazionale ed internazionale rispetto alle tematiche della mobilità, dello sport e del turismo automobilistico.	Direzione per lo Sport Automobilistico e le Relazioni Internazionali	-	366	366
Nuovo sistema servizi integrati per il mercato aziendale	Consolidamento mission associativa	Sviluppo e qualificazione della compagine associativa - Potenziamento della Rete	Divisione Attività Associativa e Gestione Sviluppo Reti	-	710	710
Integrazione dei servizi di notifica e avvisatura erogati da pagoPA sull'Archivio nazionale delle Tasse Automobilistiche	Presidio dei Servizi Pubblici	Rafforzamento del ruolo dell'Ente nel sistema nazionale di erogazione dei servizi amministrativi e fiscali in ambito automobilistico, anche con funzioni di supporto specialistico e sussidiarietà rispetto alle altre amministrazioni	Direzione Gestione, Sviluppo PRA e Fiscalità Automobilistica	1.605	-	1.605
Contabilità analitica e controllo di gestione	Salute dell'organizzazione	Efficientamento ed ottimizzazione dell'organizzazione interna quale fattore abilitante per la creazione di valore pubblico	Ufficio Amministrazione e Bilancio	482	-	482
Sviluppo e miglioramento della nuova biblioteca storica digitale dell'ACI	Rafforzamento del ruolo e delle attività istituzionali	Concorso alla diffusione della cultura della sicurezza e dell'educazione stradale - consolidamento del ruolo istituzionale dell'ACI e degli Automobile Club in ambito nazionale ed internazionale rispetto alle tematiche della mobilità, dello sport e del turismo automobilistico.	Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità ed il Turismo	1.226	-	1.226
Evoluzione ACI 4.0	Presidio dei Servizi Pubblici	Rafforzamento del ruolo dell'Ente nel sistema nazionale di erogazione dei servizi amministrativi e fiscali in ambito automobilistico, anche con funzioni di supporto specialistico e sussidiarietà rispetto alle altre amministrazioni	Direzione Gestione e Sviluppo del PRA, Fiscalità Automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali	3.213	-	3.213

Tabella 2: prospetto di spesa articolato per missioni e programmi- importi in k/€ - PARTE 1

Progetto	Priorità Politica / Missione	Area Strategica	Centro di responsabilità titolare del progetto	Investimenti	Costi della produzione	
					B.7 servizi	Totale costi della produz
Nuovi paradigmi per la sicurezza informatica	Presidio dei servizi pubblici	Rafforzamento del ruolo dell'Ente nel sistema nazionale di erogazione dei servizi amministrativi e fiscali in ambito automobilistico, anche con funzioni di supporto specialistico e sussidiarietà rispetto ad altre amministrazioni	Direzione Sistemi Informativi e Innovazione	1.126	-	1.126
			TOTALE	7.652	1.076	8.728

Tabella 2: prospetto di spesa articolato per missioni e programmi- importi in k/€ - PARTE 2

ALLEGATO D

**Percentuali di
ripartizione dei costi indiretti
tra le tre gestioni statutarie**



Automobile Club d'Italia

Calcolo delle percentuali di attribuzione dei costi indiretti determinate in base al costo del personale 2025.

Tabella 1

Determinazione del rapporto di proporzionalità dei costi del personale relativi alle macro-attività direttamente imputabili alle gestioni Istituzionale, Tasse e PRA da utilizzare per la ripartizione dei costi non direttamente imputabili alle tre gestioni.

	Importi	%
Istituzionale	10.844.087	10,63%
PRA	85.915.827	84,22%
Tasse	5.248.961	5,15%
Totale	102.008.875	100,00%

Tabella 2

Determinazione del rapporto di proporzionalità dei costi del personale relativi alle macro-attività indirettamente imputabili alle gestioni Tasse e PRA da utilizzare per la ripartizione dei costi non direttamente imputabili alle due gestioni.

	Importi	%
PRA	85.915.827	94,24%
Tasse	5.248.961	5,76%
Totale	91.164.788	100,00%

ALLEGATO E

**BUDGET ECONOMICO
DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA
2025**

ACI / ATTIVITA' SPORTIVA AUTOMOBILISTICA
BUDGET ECONOMICO 2025

Budget 2025

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	109.318.529
(1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	78.620.553
(5) Altri Ricavi e Proventi	30.697.976
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	127.548.173
(6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	227.430
(7) Spese per prestazioni di servizi	117.194.751
(8) Spese per godimento di beni di terzi	1.241.390
(9) Costi del personale	4.362.558
(10) Ammortamenti e svalutazioni	1.577.905
(11) Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo	2.936
(14) Oneri diversi di gestione	2.941.203
DIFF. FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-18.229.644



Firmato da Antonio Di Marzio il 29-10-2024



Automobile Club d'Italia

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BUDGET ANNUALE**

Esercizio 2025

RELAZIONE AL BUDGET ANNUALE 2025

Si è esaminato il Budget per l'anno 2025 dell'Automobile Club d'Italia, approvato dal Consiglio Generale in data odierna, inviato ai revisori in data 29 ottobre ed esaminato dagli stessi nel corso delle proprie riunioni del 30 e del 31 ottobre 2024, tenutesi per formalizzare la relazione di competenza.

Il Collegio rileva preliminarmente che al Budget annuale in esame, composto dal budget economico, dal budget degli investimenti e delle dismissioni e dal budget di tesoreria, sono stati allegati, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, del DM 27 marzo 2013, i seguenti documenti:

- budget economico pluriennale, per il triennio 2025-2027;
- piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;
- prospetto delle previsioni di spesa complessiva, articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9, co.3, del Decreto del MEF del 27 marzo 2013;
- budget economico 2025 dell'Attività Sportiva Automobilistica, come richiesto dal CONI con lettera prot. n. 285/2014.

Preliminarmente il Presidente del Collegio richiama l'articolo 116 del disegno di legge di bilancio per l'anno 2025 presentato dal Governo alle Camere per l'approvazione, che prevede l'obbligo in capo all'ACI di versare all'entrata del bilancio dello Stato la somma di 50 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2025.

A tal riguardo il dott. Domenico Iannotta osserva che alla luce della richiamata disposizione normativa, appare necessario, in via prudenziale, che la redazione del documento di budget tenga conto delle previsioni ivi contenute, anche in considerazione dell'entità del versamento al quale ACI sarebbe tenuto. Ciò posto, ritiene che l'espressione del prescritto parere da parte del Collegio sia da subordinare all'elaborazione, quantomeno in un'ottica di scenario, di un documento previsionale che fattorizzi l'entrata in vigore della citata proposta normativa e, pertanto, atteso che il budget presentato non tiene conto di tale potenziale impatto, preannuncia la propria astensione dal voto sulla presente relazione. Aggiunge, inoltre, che il budget proposto appare, in ogni caso, in controtendenza con l'attuale orientamento legislativo improntato al contenimento dei costi sostenuti dagli Enti Pubblici.

Il budget economico è stato redatto:

- secondo lo schema di cui all'allegato 1 del citato DM 27 marzo 2013 nel rispetto del principio di competenza economica e in applicazione dei Principi contabili italiani emanati dall'O.I.C.;
- tenendo conto delle istruzioni impartite con la Circolare Vademecum MEF - RGS n. 20 del 5 maggio 2017;
- tenuto conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che i centri di responsabilità intendono conseguire in termini di servizi e prestazioni, come descritti nella relazione illustrativa.
- nel rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale stabilito dall'art. 4 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Il Collegio dà atto, altresì, che il budget economico in esame, raffrontato con i valori del budget assestato dell'anno precedente, è stato redatto seguendo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013 ed è sintetizzabile nella tabella che segue:

BUDGET ECONOMICO	Budget 2025	Budget Assestato 2024	Differenza 2025 - 2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	470.464.522	466.236.956	4.227.566
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-483.940.806	-470.655.344	-13.285.462
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-13.476.284	-4.418.388	-9.057.896

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	26.088.124	14.476.645	11.611.479
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' PASSIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	12.611.840	10.058.257	2.553.583
IMPOSTE CORRENTI SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-12.611.840	-10.018.424	-2.593.416
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	0	39.833	-39.833

Il Valore della Produzione previsto per il 2025 è di euro 470.464.522 ed è così composto:

BUDGET ECONOMICO	Budget 2025	Budget Assestato 2024	Differenza 2024-2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
(1) Ricavi delle vendite e delle prestaz	428.082.673	413.358.331	14.724.342
(5) Altri Ricavi e Proventi	42.381.849	52.878.625	-10.496.776
TOTALE	470.464.522	466.236.956	4.227.566

I “ricavi delle vendite e prestazioni” della gestione caratteristica riguardano, principalmente, la gestione dei servizi delegati dallo Stato e dalle Regioni in materia di PRA e Tasse Automobilistiche, le quote associative, l’attività sportiva.

Tra gli “Altri ricavi e proventi”, si riscontrano i contributi in c/esercizio per 29.200 k/€, di cui 18.000 k/€ a copertura parziale dei costi da sostenere in relazione all’organizzazione del Gran Premio di Formula 1 di Imola, così ripartiti:

- 6.000 k/€ dall’ICE - Istituto per il Commercio Estero del Ministero degli Affari Esteri;
- 5.000 k/€ dal MIMS - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;
- 5.000 k/€ dalla Regione Emilia-Romagna;
- 2.000 k/€ dal Con.Ami.-Consorzio Azienda Multiservizi Intercomunale del Comune di Imola;

e 5.000 k/€ a copertura parziale dei costi da sostenere in relazione all’organizzazione del GP di F1 di Monza da parte del MIMS - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

Ulteriori contributi sono previsti da parte della società Sport e Salute SpA (ex CONI Servizi SpA), a supporto dell’attività sportiva automobilistica (1.200 k/€), da parte della Regione Sardegna per l’organizzazione della gara “Rally d’Italia” (4.000 k/€), valevole come prova del campionato mondiale rally e “Rally Extreme-E”, e da parte della Regione Lazio per l’organizzazione della gara “Rally di Roma Capitale” (1.000 k/€).

I Costi della produzione ammontano ad euro 483.940.806 e riguardano:

BUDGET ECONOMICO	Budget 2025	Budget Assestato 2024	Differenza 2025-2024
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
(6) Acquisto prodotti finiti e merci	983.040	607.436	375.604
(7) Spese per prestazioni di servizi	275.453.651	269.540.318	5.913.333
(8) Spese per godimento di beni di terzi	15.378.112	15.216.756	161.356

(9) Costi del personale	151.915.722	145.776.996	6.138.726
(10) Ammortamenti e svalutazioni	31.775.264	32.080.405	-305.141
(11) Variazione rimanenze prodotti finiti	100.000	100.000	0
(12) Accantonamenti per rischi	0	0	0
(13) Altri Accantonamenti	0	0	0
(14) Oneri diversi di gestione	8.335.017	7.333.433	1.001.584
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	483.940.806	470.655.344	13.285.462

La composizione dei costi della produzione è riportata nella Relazione del Presidente, alla quale si rimanda per i dettagli.

Proventi finanziari e oneri finanziari

BUDGET ECONOMICO	Budget 2025	Budget Assestato 2024	Differenza 2025 - 2024
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
(15) Proventi da partecipazioni	23.516.000	12.701.763	10.814.237
(16) Altri proventi finanziari	2.576.634	1.322.283	1.254.351
(17) Interessi e altri oneri finanziari	-4.510	-302.520	298.010
(17-bis) Utili e perdite su cambi	0	755.119	-755.119
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	26.088.124	14.476.645	11.611.479

Proventi finanziari

Per l'anno 2025 sono stimati proventi da partecipazione pari a 23.516 k/€, in aumento di 10.814 k/€ rispetto al 2024 e si riferiscono ai dividendi distribuibili dalla controllata SARA Assicurazioni SpA.

Oneri finanziari

La situazione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari iscritti nel conto economico è dettagliata nella seguente tabella:

BUDGET ECONOMICO	Budget 2025	Budget Assestato 2024	Differenza 2025 - 2024
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
(17) Interessi e altri oneri finanziari			
Interessi passivi su c/c bancari	0	298.000	-298.000
Interessi su finanziamenti	0	0	0
Interessi passivi verso altri	4.510	4.520	-10
TOTALE ONERI FINANZIARI	4.510	302.520	-298.010

Rettifiche di valore di attività-passività finanziarie

BUDGET ECONOMICO	Budget 2025	Budget Assestato 2024	Differenza 2025 - 2024
D) RETT. VALORE DI ATTIVITA'/PASSIVITA' FINANZIARIE			
(18) Rivalutazioni	0	0	0
(19) Svalutazioni	0	0	0
TOTALE RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' PASSIVITA' FINANZIARIE	0	0	0

RISPETTO NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Il Collegio fa presente che l'Ente ha predisposto il budget economico in applicazione del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI per il triennio 2023/2025, nel rispetto delle norme di contenimento previste dalla vigente normativa per gli enti a carattere associativo non a carico della finanza pubblica di cui alla L. 125/2013. Sotto questo profilo, nulla eccede il Collegio dei Revisori.

Si riportano nella seguente tabella le tipologie di spesa che sono state oggetto di tagli o riduzioni di spesa previsti nei riguardi dell'Ente, in attuazione delle specifiche misure di contenimento:

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limiti di spesa	Budget 2025
1. In ciascun anno del triennio 2023-2025, il limite complessivo dei costi per l'acquisto di beni e prestazioni di servizi e per il godimento di beni di terzi, riconducibili alle voci B6), B7) e B8) del conto economico è pari al valore medio delle spese sostenute per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018 come risultante dai bilanci approvati, incrementato del 50% della media degli utili realizzati nel triennio 2016-2018, fatto salvo il conseguimento dell'equilibrio economico-patrimoniale complessivo nel triennio 2023-2025. 2. Sono esclusi dal limite di cui al comma 1 le spese direttamente riferite alla produzione di beni ed alla prestazione di servizi destinati alla vendita, in quanto non gravanti sull'economicità della gestione, nonché le spese sostenute ai fini della tutela, del patrocinio e della assistenza legale in giudizio dell'ACI, in quanto finalizzate all'attuazione dell'obbligo istituzionale di adeguata rappresentanza degli interessi dell'Ente nelle controversie in cui è parte. 3. Sono, inoltre, escluse: a) le spese per la gestione del PRA finalizzate al miglioramento della qualità e dell'innovazione e in generale all'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.98/2017, in considerazione della natura di servizi pubblici remunerati; b) le spese riferite all'espletamento dei servizi in materia di Tasse Automobilistiche affidati all'Ente dalle Regioni e Province Autonome; c) le spese riferite all'organizzazione e promozione dei Gran Premi di Formula 1 presso gli autodromi di Monza e Imola, le spese per l'organizzazione e la promozione di	art.4 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2023-2025)	€ 122.855.964	€ 119.292.720

manifestazioni sportive nazionali e/o internazionali organizzate da ACI o in convenzione con gli Automobile Club provinciali, nonché le spese per il conseguimento delle finalità istituzionali di ACI come Federazione Nazionale per lo Sport Automobilistico;d) le spese delle strutture di missione aventi carattere temporaneo, costituite ai sensi del comma 2 bis, dell'art. 2 del Regolamento di Organizzazione, in considerazione dei particolari compiti assegnati alle stesse, finalizzati al raggiungimento di risultati determinati o per la realizzazione di specifici programmi; e) le spese per la realizzazione di iniziative di comunicazione di alto valore strategico e a valenza sociale, da sottoporre all'approvazione degli Organi dell'Ente, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti.			
Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limiti di spesa	Budget 2025
Le spese relative all'erogazione di contributi a soggetti interni o esterni alla Federazione ACI, a supporto di attività ed iniziative connesse alla realizzazione delle finalità istituzionali dell'Ente, non possono superare, per ciascun esercizio del triennio 2023-2025, il valore medio delle spese sostenute per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018, come risultante dai bilanci approvati. Sono esclusi dalla riduzione i contributi per la promozione e lo sviluppo dell'attività sportiva automobilistica erogati in attuazione della funzione istituzionale di Federazione Sportiva Automobilistica Nazionale, entro i limiti del corrispondente trasferimento erogato all'Ente dal CONI, attualmente, per il tramite della società Sport e Salute Spa. Sono altresì esclusi i contributi per il funzionamento della Fondazione Filippo Caracciolo, di cui ACI è fondatore.	art.5 c.2 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2023-2025)	€ 1.060.703	€ 759.703
2. Le spese relative al personale riconducibili alle voci del conto economico B9) non possono superare, per ciascun esercizio del triennio 2023-2025, il limite in vigore al 31.12.2016. Il rispetto di tale limite, accertato a chiusura dell'esercizio, tenuto conto delle specificità dell'Ente, realizza gli obiettivi di razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale e tiene luogo, così come richiamato nella circolare MEF-RGS 8/2015 "Enti e Organismi pubblici - bilancio di previsione per l'esercizio 2015", alle altre forme di riduzione e/o contenimento previste dalla vigente regolamentazione in materia di spesa del personale di enti pubblici 3. Sono escluse dal computo di cui al precedente comma 1: a) le somme destinate per il personale dipendente immesso in mobilità obbligatoria nei ruoli ACI e che verranno rimborsate all'Ente ex art 16, co. 9 D.L. n.83/2014; b) gli eventuali adeguamenti contrattuali economici derivanti dall'approvazione dei Contratti Collettivi Nazionali di Comparto aventi decorrenza a partire dal 01.01.2019; c) le eventuali risorse aggiuntive destinate alla contrattazione integrativa di Ente secondo quanto previsto dal successivo art.10.	art.6 c.2 e 3 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2023-2025)	€ 143.065.399	€ 134.296.854

In relazione al Budget Economico Pluriennale, il Collegio evidenzia che lo stesso è redatto anche con la versione riclassificata prevista dal Decreto MEF del 2013, è relativo al triennio 2025/2027 e tiene conto delle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale dell'Ente. Inoltre, tale documento è stato predisposto in termini di competenza economica e presenta un'articolazione delle poste, per il primo anno, coincidente con quelle del budget economico annuale. Le previsioni dei ricavi per il 2026 e il 2027 sono state formulate per la gestione PRA sulla base della normativa attualmente vigente e su volumi di operazioni leggermente in crescita; i restanti ricavi sono stati adeguati al tasso di stima della crescita del PIL nazionale. Il valore della produzione, pertanto, passa da 470.475 k/€ del 2025 a 474.745 k/€ del 2027 k/€, con un incremento nel periodo di 4.280 k/€.

I costi della produzione, nel periodo 2025-2027, si decrementano complessivamente di 2.091 k/€, passando da 483.941 k/€ del 2025 a 481.850 k/€ del 2027.

Le previsioni dei costi della produzione per gli esercizi 2026 e 2027 sono state effettuate tenendo conto di una politica di contenimento dei costi sulle voci di acquisto di beni e servizi (B6 e B7), con un minimo adeguamento collegato, come per i ricavi, al tasso presunto di crescita del PIL italiano.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

In relazione al Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, il Collegio dà atto che il medesimo è coerente con le attività svolte dall'Ente. Lo stesso è articolato secondo le Direttive generali in materia di indirizzi strategici dell'Ente per il triennio 2023-2025 deliberati dall'Assemblea del 27 aprile 2022, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e del vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance in ACI.

Spese per missioni e programmi

L'attività di spesa è stata classificata secondo la struttura per missioni e programmi con suddivisione dei costi di produzione per attività.

Le missioni individuate sono: rafforzamento del ruolo e delle attività istituzionali; consolidamento mission associativa; presidio dei servizi pubblici; salute dell'organizzazione.

I Programmi sono coerenti con detta impostazione e dettagliatamente elencati nella relazione del Presidente.

CONCLUSIONI

Il Collegio osserva che le previsioni del budget 2025 risultano formulate con prudenza e, per quanto concerne in particolare i ricavi caratteristici, con valutazioni riferite alle tendenze del mercato automobilistico.

Il Collegio, considerato che:

- il budget è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente i Ricavi previsti risultano essere attendibili;

- i costi previsti sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- il budget è stato redatto nel rispetto dell'osservanza dei principi contabili previsti in materia;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica nelle forme dell'autoregolamentazione prevista dalla Legge per gli enti pubblici non economici a carattere associativo non a carico della finanza pubblica;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio economico-patrimoniale nel rispetto del principio della copertura finanziaria;

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione del Budget annuale dell'esercizio 2025 deliberato dal Consiglio Generale.

Si richiama l'attenzione sulla circostanza che lo scenario legislativo in evoluzione può comportare a carico dell'Ente il versamento di euro 50 milioni a favore dell'Erario con cadenza annuale. Per l'effetto, il budget dovrà essere riformulato per tenere conto della normativa sopravvenuta.

La presente relazione è approvata da parte del Collegio dei Revisori, con l'astensione del Dott. Iannotta per le motivazioni riportate in premessa.

Roma, 31ottobre2024

FIRMATO

Il Collegio dei Revisori dei Conti